



IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXVI • N° 6 • 01 giugno 2013 - Euro 2.00 •

4 ottobre 2013

PAPA FRANCESCO AD ASSISI

Esulta Assisi, esulta la Chiesa Diocesana, esultano le famiglie francescane del mondo, esulta l'Umbria tutta.

Il 4 ottobre 2013, sulle orme dei suoi predecessori, Giovanni XXIII, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, il pontefice Francesco (I ?), di origine italiana e di nazionalità argentina, si porterà ad Assisi per sostare in preghiera sulla tomba del Santo e sulla Porziuncola del Perdono. La notizia è stata battuta da tutte le agenzie di stampa del mondo, offrendo occasione per riflettere non solo sulla scelta del nome del pontefice proprio del figlio prediletto di Assisi, ma anche per dare un segnale di predilezione alla chiesa dei poveri e alla gente affamata di pace e di amore nel mondo.

Di sicuro l'annuncio della venuta di Francesco ad Assisi è motivo di gioia e di giubilo per tutti gli uomini di buona volontà. Nondimeno di riflessione sui veri valori e contenuti dell'esistenza degli uomini. Indiscutibilmente la scelta di una chiesa povera per i poveri da parte di chi ha provato e sperimentato la condizione di bisogno estremo nelle periferie estreme di Buenos Aires, non solo ribadisce la valenza della chiesa ad gentes, ma offre anche l'autentico modello evangelico per chi aspira alla virtù salvifica.

Intanto le famiglie religiose maschili e femminili, francescane e non, le autorità locali, provinciali, regionali, civili che quest'anno sono anche coinvolte per i festeggiamenti del Patrono d'Italia San Francesco e per l'offerta dell'olio che serve a far ardere la lampada votiva sulla tomba del Santo, sono in fermento.

Tutti hanno consapevolezza che trattasi di un evento storico che per la sua portata metterà a dura prova le strutture di accoglienza e di tutela pubblica. Dal che saranno necessari organismi di concertazione per fronteggiare un'invasione di cristiani provenienti da tutte le contrade del mondo.

Saranno migliaia e migliaia i fedeli che si porteranno alle falde del Subasio e sul colle del Paradiso per assistere alla venuta del Papa, nella speranza di poter raccontare ai propri figli e nipoti... io c'ero.

E noi con loro che siamo figli di questa terra benedetta dovremo adoperarci perché tutti ripartano per le loro terre con dentro il cuore l'eco di una città santa e di tanto amore e pace. E che sui loro passi risuoni per sempre la benedizione del Santo... e di Sua Santità Francesco... Dio ti dia Pace.

Bruno Barbini - Giovanni Zavarella

C'E' UN MESSAGGIO NELLA FOTO AEREA DEL BOSCO DI SAN FRANCESCO?

La curiosità culturale di Marcello Betti non ha e non da tregua. La sua attenzione ai dettagli storici e alla ricerca delle similitudini linguistiche e di significati comparativi non ha limiti. Ogni fatto è motivo per una lettura assonante e consonante, ogni nome viene forzato a letture interpretative, ogni dettaglio storico viene liberamente declinato.

La sua ricerca-indagine sull'intorno della monumentale Basilica Papale di San Francesco non conosce pausa.



Marcello dopo essersi interessato e cointeressato della grotta di Cinicchia o di Fra Elia, realizzando un DVD che ha fatto e fa ancora rumore tra gli amanti di cose assisane, continua l'indagine su un'area "sensibile", testimoniante la memoria francescana.

Ora Marcello ha fatto un'altra scoperta. La sua ricognizione si è sviluppata su una foto del grande esperto - operatore fotografico di alta definizione Paolo Ficola, esposta recentemente nella mostra fotografica dal tema "L'Umbria vista dall'alto", organizzata dal Comitato delle Pro Loco del Comprensorio assisano, nondimeno con riferimento ad una cartolina d'epoca e dal sapere antico dell'Editore Ulisse Rossi. Di sicuro la foto è stata presa dall'alto e si presume riguardante gli anni del settimo centenario della morte di San Francesco e dove si visualizza un paesaggio agreste, interrotto da piantumazioni boschive e da qualche presenza minimale

segue a pag. 2

Virtual
Web-Grafica-Informatica

- SITI INTERNET
- VENDITA COMPUTER
- ASSISTENZA INFORMATICA

Via G. Becchetti, 85
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044288

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

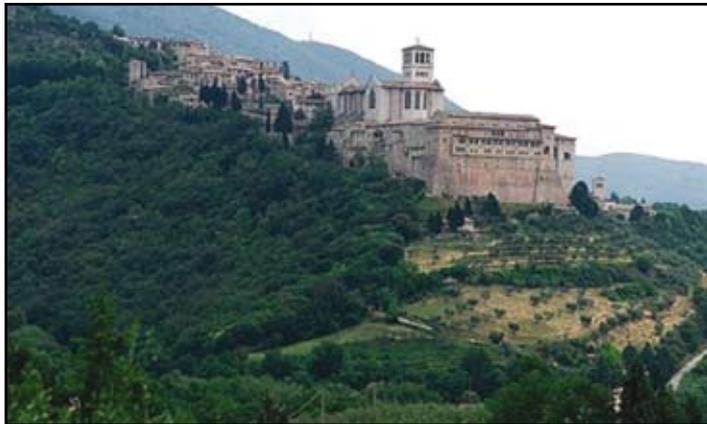
AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

da pag. 1: *Bosco San Francesco*

di architettura contadina. Inoltre l'osservazione delle foto rivela che non solo trattarsi di una delle prime foto aeree che segna a memoria viva il reticolato di sentieri, viottoli di campagna, il paesaggio/panorama/veduta d'intorno, il percorso del sitibondo Tescio, la persistenza dell'architettura medievale, il reticolato viario orizzontale della Civitas Seraphica, ma che evidenzia, anche, la "boschiva" vegetazione del Colle del Paradiso che digrada verso il Ponte di San Vetturino e una sorta di striscia bianca che fa presumere caratteri alfabetici in armonia di verde di circa 120 m di lunghezza e 10 di larghezza. Dalla foto ingigantita, solo a scopo di studio, si ha la suggestiva "sensazione visiva" che ivi vi possa essere immaginato una "scritta" in onore e in memoria di san Francesco. E' toccata da due tracce sentieristiche: una che lambisce, nei due lati la scritta, (forse in calce, gesso, pietra, ghiaia, breccino di colore bianco) e l'altra in-



crocia la stradina. Questa confina con le monumentali e ciclopiche arcate basilicali e interessa lo spigolo sinistro (guardando dal lato di san Vetturino) dello sperone del contrafforte. Indubbiamente poi si getta sulla valle sottostante.

A tale scopo l'immaginifico Marcello Betti, con la tenacia di chi non s'arrende, persegue fino in fondo la propria intuizione storica ed ha già coinvolto i Frati Francescani del Sacro Convento di Assisi che hanno mostrato stupore e impegno a sciogliere l'enigma. Marcello, inoltre ha interessato le autorità militari perché si faccia ricerca negli archivi e laboratori per dare risposta al simpatico quesito fotografico. Per intanto sono stati interessati il prof. Francesco Santucci, il prof. Enrico Sciamanna e il dr. Prospero Calzolari.

E' nostra convinzione che la "scoperta" di Marcello Betti stia suscitando curiosità tra gli amanti della cose antiche di Assisi. E non è del tutto improbabile che dai polverosi archivi assisani insorga qualche documento che risolve il simpatico mistero della scritta intercalata di verde che è da collocare probabilmente negli anni 20-30 del secolo scorso, quando l'Avv. Arnaldo Fortini mise in opera la commemorazione del settimo Centenario della morte di Francesco.

Forse la ventilata scritta fu realizzata proprio per la eccezionale occasione centenaria che vide coinvolto anche il poeta dell'Abruzzo, Gabriele D'Annunzio, (aveva immaginato di arrivare con l'idrovolante sul Trasimeno e far costruire un Francesco gigantesco sul Subasio) in linea con le scritte che abbondavano durante il regime sulle colline, sulle pareti delle case, fatte con pietre e alberi, con calce e bitume.

Giovani Zavarella - Bruno Barbini



I FRATI MINORI DI S. M. ANGELI E DELL'UMBRIA SONO IN FESTA Dagli USA il nuovo Ministro Generale

Fr. Michael Perry eletto nuovo Ministro Generale dei Frati Minori, successore di San Francesco.

Pochi giorni fa, a Santiago de Compostela, l'ormai ex Ministro Generale dei Frati Minori, Fr. José Rodriguez Carballo, è stato ordinato Vescovo da S. E. Tarciso Bertone, prendendo il titolo di Arcivescovo titolare di Belcastro e Segretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. Invitato, ha partecipato all'investitura ufficiale, il sindaco di Assisi Claudio Ricci.

In simultanea l'Ordine dei Frati Minori ha provveduto all'elezione del nuovo Ministro Generale, successore di San Francesco, Fr. Michael Perry, "ad complendum sexennium". E' nato il 7.6.1954 a Indianapolis (U.S.A.).

Ha fatto il noviziato il 25.6.1977, la professione temporale 11.8.1978, la professione solenne il 10.10.1981, l'ordinazione il 2.6.1984. Appartiene alla Provincia OFM, SS. Cordis Jesu Prov. (U.S.A.).

E' stato Vicario Generale e Procuratore dell'Ordine. E' stato Ministro Provinciale della Provincia del Sacro Cuore di Gesù (USA). Ha servito la sua Provincia per la formazione teologica dei giovani frati e per quella dei postnovizi, ha lavorato

nella commissione internazionale di GPIC ed è stato missionario nella Repubblica Democratica del Congo per dieci anni. E' stato inoltre al servizio del Catholic Relief Services e della Conferenza di Vescovi Cattolici degli Stati Uniti. Il suo curriculum accademico include un Ph.D. in Antropologia Teologica, M.A. in Teologia, M. Div. in formazione sacerdotale e B.A. in storia e filosofia. Fr. Michael Anthony Perry succede in questo servizio a Mons. José Rodriguez Carballo, ofm.

Giovani Zavarella

UNA PERGAMENA PER PAPA FRANCESCO

Un lavoro artistico di pregio è stato portato a termine dalla concittadina MARIA ROSARIA SANTINI CALZOLARI che ha realizzato per Papa Francesco una pergamena che incornicia il Cantico delle Creature con miniature policrome particolarmente accurate. L'Artista è stata pubblicamente ringraziata dal Sindaco Claudio Ricci che, accanto al Cantico, ha scritto toccanti parole di gratitudine al Sommo Pontefice per la scelta del nome Francesco. Una copia del manufatto verrà conservata nel Palazzo dei Priori tra i trofei più importanti della "Seraphica Civitas" ad imperitura memoria di un fatto unico nella storia millenaria del Papato.

Pio De Giuli

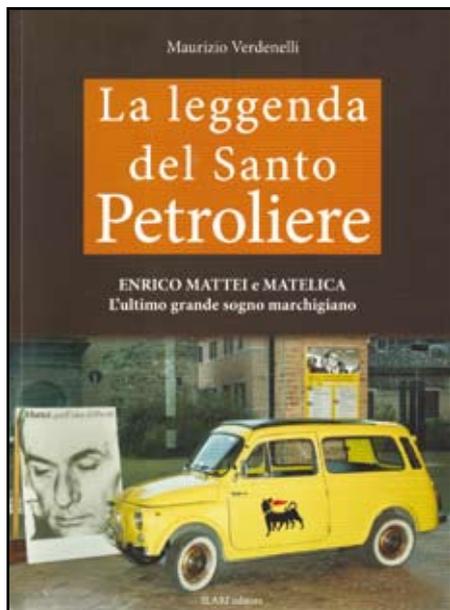
SEGNI E TRADIZIONI FRANCESCANE

Domenica 5 maggio il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha partecipato presso il Santuario di Rivotorto d'Assisi (inserito fra i luoghi di Assisi "Patrimonio Mondiale" UNESCO), alla celebrazione per la "tradizionale" festa della Regola di San Francesco d'Assisi (la Messa è stata officiata da Padre Mauro Gambetti Custode del Sacro Convento di Assisi). Il Sindaco ha inviato "sentimenti di gratitudine" a coloro, cittadini, comitati e Amministrazione Comunale di Cannara, che stanno valorizzando il luogo di Piandarca ove avvenne la "predica di San Francesco agli uccelli".

La tutela e valorizzazione socio-culturale dei luoghi francescani, (promossi e segnalati), amplia le possibilità di riflessione valoriale e creazione di "itinerari" legati al turismo emozionale.

ENRICO MATTEI: Una importante personalità del mondo industriale del dopoguerra

Enrico Mattei, l'uomo che ha segnato la storia del progresso del nostro Bel Paese, non è scomparso dalla memoria degli Italiani. L'Italiano della Resistenza cattolica che seppe inventarsi un paese industriale, andando contro le lobby petrolifere internazionali, per la sua intelligenza industriale ed economica, è ricordato non solo



da chi è chiamato a svolgere un ruolo di guida nell'ambito internazionale, ma anche tra la gente comune, come quella di Matelica, che lo ebbe benemerito cittadino e generoso mecenate.

La maggior personalità italiana sul versante economico del dopo II guerra Mondiale che ebbe a perire in un incidente aereo dal dubbio consolidato di un attentato nel lontano 1962, (inventato e realizzato da forze sconosciute), appartiene a quei misteri nascosti tra le pieghe della storia del nostro Paese.

E non di rado la sua vita, la sua opera, la sua frenetica azione e il suo dinamico impegno, ebbero ad andare in rotta di collisione con l'arroganza del cartello prepotente, esclusivo e preclusivo delle "sette sorelle", che detenevano il monopo-

lio del petrolio mondiale.

E nell'ambito di questo lembo di storia italiana, segnata da Enrico Mattei, il ben noto giornalista - scrittore ("La Nazione", "Corriere della Sera", "Il Messaggero") Maurizio Verdenelli (uno dei fondatori dell'Ordine regionale dei giornalisti dell'Umbria), ha scritto, con estrema meticolosità e con una sorprendente ricchezza di dettagli, "La Leggenda del Santo Petroliere", "Enrico Mattei e Matelica. L'ultimo grande sogno marchigiano" (pagg. 223), stampato per i caratteri della Ilari Editore.

Il volume che è corredato da originale materiale fotografico a colori, si articola in alcuni capitoli: un preambolo di 26 pagine, "La leggenda del santo petroliere" (33 - 129), "Le Città" (133- 148), "Le testimonianze" (153- 165), "Mattei e il mondo" (171-173), "La Stampa cinquant'anni fa" (179-191), "La verità si fa luce" (195-217).

Peralto il libro che si impreziosisce di una copertina con bandella a colori è reso vivo e palpitante, grazie alle collaborazioni di Ugo Bellei, Lucio Biagioni, Gabriele Censi, Maria Fiorella Conti, Gianfilippo Centanni, Giuseppe De Rosa, Egidio Egidi, Vittorio Emiliani, Ennio Ercoli, Giovanni Giacchi, Nike Giurlani, Giancarlo Liuti, Alberto Sensini, Serena Sileoni e Matteo Zalocco.

Senza ombra di dubbio si tratta di una pubblicazione che mentre precisa e determina le fonti del passato con spirito di servizio ed ampiezza di conoscenze, dall'altro lo scrittore-giornalista scopre, o riscopre la vita di Enrico Mattei nella sua terra, mettendo in debita luce l'uomo, l'amico, il partigiano, l'imprenditore, il presidente, il mecenate e il cattolico. Non ultimo le sue frequentazioni internazionali, come lo Scià di Persia e Ghedaffi. Indiscutibilmente negli anni 50-60, Mattei risultò, forse, l'uomo più potente in Italia. Fu amato e odiato, ma sempre e comunque in relazione d'affari con i possessori del petrolio, con i governanti del Medio Oriente. Con lungimiranza seppe coinvolgere paesi fino ad allora distinti e distanti dall'Italia, non ultimo i paesi che ebbe a favorirne l'indipendenza.

Fu un italiano che ebbe care le sorti del proprio Paese e che seppe interpretare le linee di sviluppo dell'Industria, della Economia e della Finanza, avviando la trasformazione dell'Italia agricola in quella industriale.

Giovanni Zavarella

L'ARTE DEL RICAMO

Un libro dal sapere antico e gentile. E' stato presentato recentemente, il giorno 16 maggio 2013, alle ore 16, presso la Sala della Conciliazione di Assisi il volume dal titolo "Amore per l'arte del Ricamo" (pagg. 78) di Lucia Smurra.

La pubblicazione, stampata per i caratteri della Edizione Umbria Cronaca-giornale quotidiano on line, con materiali fotografici e copertina a colori, ha la bontà di fare il punto sul ricamo in Assisi.



L'autrice, esperta-sensibile di ricamo, da alcuni anni, persegue l'obiettivo non solo di rinverdire la memoria dell'ago che scorre con il filo colorato per un artigiano artistico, tanto caro alla città di Assisi che vanta "il punto di Assisi", ma anche per restituire alle donne del nostro territorio una sapienza fattuale e creativa altrimenti obliata tra le belle cose del passato.

Con impegno quotidiano la gentile signora Smurra ha coltivato, per sé e per le altre, un'esigenza di bellezza, di grazia e di leggiadria fattuale. In amicizia e in

cordialità.

Il volume si impreziosisce di puntuali argomentazioni del sinda-

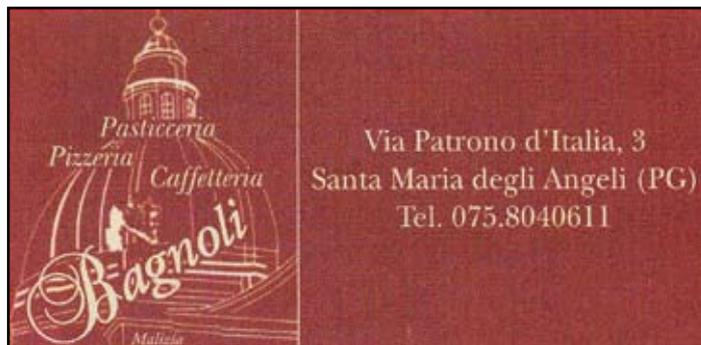
co di Assisi, Claudio Ricci, dal titolo "Un'arte sublime, legata al silenzio", dell'Assessore Moreno Massucci dal titolo "Un grande patrimonio artigianale per crescere in amicizia" e del giornalista Gilberto Scalabrini dal tema "Il ricamo è come l'amore... nasce, cresce e regala emozioni".

Peralto la pubblicazione tratta con ricchezza di argomenti "Il punto intaglio", "Le allieve del corso 2013", "Maria Elisa Candi in punta d'ago", "Punto pieno", "Punto raso o pittura", "Le allieve del corso 2011", "Mani che dipingono con ago e fili colorati", "Sfilature", "Le allieve del corso 2010", "Il filo del sorriso a favore dell'Airc", "Punto intaglio Fantasia", "Punto ombra", "Punto cordoncino", "Piccola guida alle misure in Cm per le confezioni" e "Rassegna di giornali che hanno parlato dell'iniziativa".

Di certo il libro che ha il "sapore" delle cose belle, ha il pregio di essere anche una memoria del bisogno del nostro tempo non solo di non dover recidere il cordone ombelicale con il passato remoto e recente, ma anche quello di far memoria di un'esigenza femminile dell'arte del ricamo.

Il ricamo è la trasfigurazione in bellezza dell'arte del ricamo.

Giovanni Zavarella



Calendina

Magnifica Parte de Sotto



Consegna delle Chiavi



Madonne Primavera - Pa



Assegnazione del pa

aggio 2013

Nobilissima Parte de Sopra



Madonna Primavera



Parte de Sotto e Parte de Sopra



lio: vince Parte de Sotto



Foto Bertì (g.c.)

RITORNO A SANTA MARIA DEGLI ANGELI DEGLI EX COLLEGIALI DELL'I.P.I.

di Bruno Barbini

...E tornarono a visitare i luoghi della loro infanzia.

Gli ex collegiali dell'Istituto Patrono d'Italia di Santa Maria degli Angeli si sono incontrati là dove ebbero a trascorrere gli anni della loro giovinezza. Si sono portati per il I Raduno I.P.I. con le loro signore, figli e nipoti, e soprattutto con dentro l'anima la nostalgia

Infine è stato segnato il I raduno con la consegna di una mattonella in ceramica, visualizzante la facciata antica dell'Istituto Patrono d'Italia e due DVD contenenti centinaia e centinaia di foto di collegiali. Inoltre il Comune di Assisi ha donato un piccolo omaggio cartaceo per tutti gli intervenuti.



di un tempo che non c'è più e il desiderio di ripercorrere a ritroso, in una sorta di cavalcata della memoria, luoghi, fatti e vicende che li videro giovani protagonisti dalle belle speranze. Il 18 maggio si sono dati appuntamento nella hall della Domus Pacis, già Istituto Patrono d'Italia. Con visibile emozione e nondimeno lacrime in libertà, si sono abbracciati ed hanno lodato ad alta voce coloro che si sono adoperati per rendere concreto un desiderio che covava nei cuori di alcuni da parecchi decenni. Nondimeno hanno presenziato non solo alcuni insegnanti: Giovanni Piermaria, Benedetto Pirani, Giampiero Franchi, Giorgio Bartolini, Caporali Severino, ecc. qualche istitutore: Analecto Trenna, Umberto Gammarota, Renato Stefanetti, ma anche tanti studenti esterni del territorio assisano. Hanno fatto gli onori di casa (si fa per dire) Salvatore Riso, Alfredo Brozzoli, Salvatore Rossi, Enrico Gianmaria, P. Gualtiero Bellucci e Giovanni Zavarella.

Superato il primo momento dei baci e degli abbracci, punteggiati da... ti ricordi... ma tu sei... e giù lacrime di gioia... Alle ore 10 una folta delegazione si è recata sulla tomba di P. Salvatore Zavarella, fondatore e direttore del Collegio (1954-1975) che, in differenti momenti ospitò gli orfani di Guerra, dell'Aviazione, dei Carabinieri, della Finanza, dell'Enaoli, ecc.

Poi, alle ore 11 tutti alla Santa Messa, celebrata da P. Gualtiero Bellucci, da P. Federico Marra (già collegiale) e presenziata dalle Chiarine del Comune di Assisi e dal Vice sindaco Arch. Antonio Lunghi. Toccante e struggente l'omelia di P. Gualtiero che ha ricordato i sacerdoti e i collegiali deceduti. Una commossa lettera dell'amicizia è stata letta da Carlo Malafoglia. A seguire, dopo le foto di rito, sul sagrato della Basilica, un centinaio di "giovani" e le loro famiglie si sono recati nel corridoio laterale della Domus Pacis per assistere alla cerimonia di benedizione, di intitolazione di una sala (già direzione di P. Zavarella) e allo scoprimento di una targa di memoria di colui che accolse tanti giovani orfani per favorirne la educazione, formazione e istruzione, voluta da P. Pasqualino, dalla Comunità Francescana e dal Comune di Assisi. Parole di riconoscenza sono state rivolte dal Vice Sindaco Arch. Antonio Lunghi.

In un clima festoso si è consumato un pranzo ufficiale, ammannito con la consueta sapienza culinaria dal personale della Domus Pacis. Nel primo pomeriggio, tutti all'Auditorium. Ha introdotto Riso Salvatore, che si è avvalso anche di un DVD, poi ha argomentato Rossi Salvatore. Alcune testimonianze hanno reso l'incontro particolarmente intenso e suggestivo. Sergio Bottini ha ricordato gli anni 50-60, Salvatore Deidda quelli 60-70, Nico Nardella e Mariolino Piras quelli 70-75.

Parole di ricordo commosso e riconoscente sono state rivolte dal Prof. Giovanni Zavarella che ha voluto ricordare le "eroine ignote" di quel tempo: le mamme vedove che lasciavano i propri figli, lacerandosi di dolore, ma con la speranza di preparare un futuro migliore ai propri figli.

Il raduno si è concluso con una "suntuoso" buffet ed un dolce raffigurante la facciata dell'Istituto, realizzato dalla pasticceria Lollini oltre che da dolci e prodotti di tutte le regioni italiane. La manifestazione si è sciolta con saluti e un arrivederci al 2014.

UN SALUTO AI GRADITI OSPITI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO

Il 25 aprile scorso, una delegazione della "Nuova Società di S. Antonio Abate" di Sutri (VT), insieme con il loro presidente Faraoni Gianfranco, ha visitato il Museo della Associazione angelana. Hanno accolto i graditi ospiti il copresidente Gabriele Del Picco-



lo, il Segretario Francesco Bartocci, i Consiglieri Evolo Mela e Mauro Zibetti. Per l'occasione il Presidente Faraoni ha consegnato una targa a ricordo di questo breve, ma gradito incontro ed ha comunicato che dal 16 al 24 gennaio 2014, l'Urna con le reliquie di S. Antonio Abate, proveniente da Arles (Francia), sarà esposta a Sutri per cui, per la nostra Associazione, sarà un'altra occasione per rendere omaggio al Santo.

L'Addetto Stampa
Sebastiano Vincenzo Di Santi

NEW SERVICE

S.N.C.

CENTRO AUTORIZZATO REVISIONI
AUTOCARRI, AUTOVETTURE, MOTOCICLI



Via dei Mugnai, 6 - S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel./Fax 075.8041461 - 075.8041896
E.mail: iveco.newservice@libero.it

Recapiti Telefonici	FRANCESCO CRUCIANI	334.6325509
	MASSIMO ZIBETTI	334.6325510
	LOIOTILE MICHELE	339.8258277

GLI EXALUNNI DELLE SCUOLE LASALLIANE, I PROFUGHI E REDUCI DEL DODECANNESO IN ASSEMBLEA PRESSO LA DOMUS PACIS

Gli uomini per poter costruire il futuro debbono rispettare il passato.

Chi pretende di obliare e/o cancellare la memoria dei propri padri per un malcelato senso di modernismo, corre il pericolo di seminare sulla sabbia.

La storia è un continuum che non può essere semplificata con la divisione in frammenti temporali e fattuali.



Abbiamo il dovere di saldare il tempo del passato al presente per non incorrere nel relativismo e qualunquismo. I figli che non sanno amare i propri padri non sono degni di ereditarne il patrimonio storico.

In quest'ambito di pensiero gli Ex alunni delle Scuole Lasalliane, i Profughi e i Reduci del Dodecanneso, diretti da Massimo G. Andreuzzi, nel rispetto di una tradizione nata negli anni cinquanta del secolo scorso, hanno organizzato una tre giorni presso la Domus Pacis, nell'intento di coltivare la loro storia e rendere onore alla Madonna del Fileremo, intronata nella Basilica Papale

di Santa Maria degli Angeli.

Nei giorni 23-25 maggio hanno discusso il bilancio consuntivo 2012, preventivo 2013 e l'attività sociale. Durante l'assemblea è stato proiettato un breve cortometraggio dell'Istituto Luce sulla via di Rodi negli anni 1943-44. Poi vi è stato un concerto di Musica Sacra del Coro dell'Associazione "Canticorum Jubilo" nella Porziuncola. Inoltre vi è stato una conviviale sociale a cui hanno partecipato il Vice sindaco di Assisi, Arch. Antonio Lunghi, che ha rivolto una saluto riconoscente a tutti coloro che si sono portati a Santa Maria degli Angeli per fare memoria anche dei francescani che operarono in Rodi e che sono sepolti a Santa Maria degli Angeli. Hanno partecipato alla conviviale Luigino Capezzali, meritorio coordinatore locale, Antonio Russo della Pro Loco e il prof. Giovanni Zavarella, giornalista.

La mattina della domenica, partendo dalla Domus Pacis, gli ex Rodiotti, con la Icona della Madonna del Fileremo, vessilli e bandiere, con la partecipazione delle Associazioni dei Priori del Piatto di Sant'Antonio, delle Confraternite dell'Immacolata, del Cristo Redentore e delle Mamme Cristiane, del Gonfalone della Città scortato dal Vicesindaco Antonio Lunghi, dalle Crocerossine e dalla fanfara dei bersaglieri, si sono portati alla S. Messa per ricordare i morti del Dodecanneso e tutti i francescani che si spesero per la crescita e lo sviluppo dell'isola delle farfalle e delle rose.

Tanta è stata la commozione e qualche lacrima ha rigato il volto, riandando con la mente e il cuore all'isola, perla del mediterraneo.

Poi nel primo pomeriggio si sono salutati e dato l'arrivederci al 2014.

Redazione

L'AMARO DEL PRIORE DI ASSISI
PREZIOSO LIQUORE DEL NOSTRO TERRITORIO

Antica Valle Franciscana srl
Via dei Tigli, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8005106 - Fax 075 8007821
www.anticavallefranciscana.it



L'INTOLLERANZA

Parlando dei comportamenti dell'uomo, i lettori de *Il Rubino* ricorderanno che, in più di una occasione, è stato dato grande rilievo all'atteggiamento psicologico della *tolleranza* (ad es. *saper tollerare* le frustrazioni o l'attesa) quale aspetto indispensabile per un sano sviluppo psicofisico e per affrontare le situazioni spiacevoli della vita. E' noto inoltre, che nell'ambito religioso, politico, etico, scientifico e letterario, la tolleranza, intesa come il rispetto delle convinzioni altrui anche se profondamente diverse dalle nostre, rappresenta un fondamento su cui l'uomo costruisce una società che procede nella direzione della libertà e della dignità umana.

Secondo questa visuale, è naturale che all'immagine della tolleranza venga attribuito un valore solo meritevole, mentre al comportamento opposto, quello dell'*intolleranza*, ognuno di noi accosti unicamente caratteristiche riprovevoli e di indegnità.

Nel contesto attuale però, di fronte al dilagare di un certo atteggiamento che sta influenzando in modo negativo il nostro modo di pensare, non sono più convinto che la tolleranza sia un valore da promuovere *sempre*, così come l'intolleranza sia *sempre* da condannare.

Mi riferisco ad un fenomeno, presente oramai a tutti i livelli della società, dove l'atteggiamento della *tolleranza* sembra diventata una condotta subdola e silenziosa di *far finta di non vedere una certa realtà*, una forma, spesso ipocrita, di *'nascondersi'* o peggio ancora di *negare la presenza di tutto quello che esiste di deprecabile*, anche se ben visibile agli occhi di tutti.

E' vero che psichiatri e sociologi sanno bene che, da sempre, la *nascondere* le situazioni dolorose o imbarazzanti è forse il primo 'meccanismo di difesa' usato sia dal singolo individuo che dalla collettività e che è facilmente riconoscibile quando diciamo: *"...chiudere un occhio ...guardare dall'altra parte...dire una mezza verità...alzare la polvere...mettere la testa sotto la sabbia"*, ma oggi, questo atteggiamento, sta diventando una grave malattia sociale.

Infatti, siamo tutti consapevoli che c'è un livello 'sotterraneo' di conoscenza, dove *tutti sappiamo la gravità* di certe situazioni, eppure in superficie si *mantiene un atteggiamento di assoluta normalità*, un comportamento che è diventato quasi una regola di gruppo; gli esperti chiamano questo fenomeno: *diniego collettivo*.

Osservata in quest'ottica, possiamo dire che la tolleranza finisce per essere la *modalità taciturna di condividere* un fatto o un'opinione (il silenzio/assenso), ma peggio ancora, rischia di assumere la forma della *indifferenza* di fronte alle gravi questioni esistenziali o di *insensibilità* nei confronti di chi presenta problemi o disabilità: *"...non mi importa...tanto ci penserà qualcun altro"* sono espressioni molto frequenti, che sembrano rafforzare la volontà di rintanarsi ancor di più nel proprio Io (neanche ce ne fosse bisogno!) senza preoccuparsi dell'Altro.

Questo atteggiamento, rischia di diventare una vera e propria calamità non solo per la singola persona, ma anche per la comunità, perché fornisce un alibi per ogni tipo comportamento, perché demotiva e difonde la convinzione che non c'è più nulla da fare, ma soprattutto *perché toglie ogni speranza ad una possibile inversione del corso degli eventi*.

Quando penso a queste cose, il termine tolleranza suscita in me un certo "fastidio"; il malumore si dissolve però, quando 'apprendo la notizia' che questa parola presenta la stessa radice semantica del termine *intolleranza (tolle)*, un vocabolo che vuol dire *disapprovazione e indignazione* (nel senso di 'persona non degna').

Questa conoscenza, mi ha dato un'ulteriore spinta per elogiare il valore dell'intolleranza quando ci troviamo davanti: a comportamenti viscosi ed ipocriti, *alla stupidità umana che manca di rispetto alla serietà dei molti*, a chi mette sullo stesso piano superficialità e profondità delle cose e a chi pensa che una condotta onesta verso sé e verso gli altri sia uguale al comportamento delinquenziale.

Forse è giunto il momento di essere un po' tutti intolleranti, *un'intolleranza non violenta, ma autorevole* che sappia esprimere un profondo sentimento di *indignazione*; è tempo che le persone silenziose, quelle che non vanno mai in televisione, che non stanno mai nelle foto o nelle pagine dei gossip, esprimano civilmente, ma ad alta voce, la propria *intolleranza nei confronti di una cultura che ha il gusto solo del frivolo e dell'apparire*.

(*) Docente di Psichiatria all'Università di Perugia

NOZZE D'ORO

Una bella festa in lieta armonia.

Era il 6 maggio 1963 quando CARLO FABIO PETRIGNANI e MARIA PIA FORTEBRACCI pronunciarono emozionati il reciproco pegno d'amore.

Cinquant'anni dopo, il 5 maggio ultimo scorso, nello stesso Santuario di San Damiano in Assisi, ancora emozionati, hanno riconfermato la volontà di continuare insieme lungo il cammino della vita.

Cerimonia sobria, vissuta nella intimità familiare, e nei ricordi di questo impegnativo e piacevole percorso sottolineato dai propri cari con l'augurio di tante altre emozioni future. Non è mancato un gradevole momento conviviale in un noto ristorante di S. Maria degli Angeli.

Il figlio Massimiliano ha voluto ricordare questi momenti di particolare felicità con la poesia che segue:

Forte è il cuore
che batte le ore
della nostra esistenza.
Forte è il vento
che soffia sul viso,
che trascina ricordi,
che alimenta speranze.
E la mano di lei
che scelgo e trattengo;
di un cerchio d'oro
ne farò corona d'amore.
Se per sempre deciderò
di dover guardare i tuoi occhi
allora dovrò prepararmi.
Io mi prenderò le tue paure,
e col mio pennello,
saprò trasformarle in mille fiori
colorati,
mentre tu mi regalerai
i riflessi dorati
dei capelli di un bambino.
Siamo qui, siamo ora,
nel ciclo della vita,
con la gioia di essere riusciti

a dare il sorriso ai nostri figli,
ad accogliere ed amare
i loro meravigliosi ed
amorevoli frutti,
nella consapevolezza
dell'eternità delle scelte fatte.
Una preghiera allora,
per ogni goccia di luce,
per ogni pensiero lontano,
per le nostre profonde
passioni,
per chi si è perduto nei nostri
ricordi
sapendo che non verrà
dimenticato,
con il compito di dare
nutrimento
a ciò che abbiamo amato
insieme.
E ancora una preghiera,
una tutta per noi che,
in una piega del tempo,
ci siamo trovati.

Massimiliano Petrignani



AUGURI DI COMPLEANNO

Il 15 luglio prossimo **Giulia Barbabietola** festeggerà il suo 24esimo compleanno. Militare in carriera nel corpo degli alpini ha vissuto per sei mesi in Afghanistan vivendo gli orrori della guerra, ha disinnescato bombe e partecipato a difficili missioni mettendo a rischio la propria vita. E' tornata in Patria e continua a sviluppare le sue esperienze professionali in una caserma di stanza a Torino.

Si sente molto vicina a tutti i colleghi in servizio nelle varie missioni nei diversi paesi del mondo nella speranza che in questi luoghi regni al più presto la pace e il rispetto per la vita. Si congratulano con lei formulando i migliori auguri il papà Giuliano, la mamma Stefania, la sorella Elena, il fratello Fabio, i nonni Diana, Cleante e Genesisio.



80 PRIMAVERE

L'angelano **Francesco Angelucci**, da tutti conosciuto come "**Billy**", ha spento le sue prime 80 candeline circondato dall'affetto dei suoi cari, la consorte signora Fiorella Pansolini, i figli Massimo, Margherita e Andrea e familiari tutti.

Il suo laboratorio (o meglio "l'università del ciclo"), di via G. Bechetti per oltre cinquant'anni ha venduto e riparato bici a tutti i paesani. Luogo di ritrovo per gli appassionati che difendevano la bici più moderna, più leggera, più scorrevole, più tecnica.

Le escursioni di fine settimana, il giro d'Italia, il Tour, le Classiche animavano le conversazioni del tardo pomeriggio. Un angolo colorito di vita paesana che oggi non c'è più. Ad onore del vero l'eredità, in veste moderna, viene proseguita dal figlio Andrea.

Billy sta così nel ricordo di tanti amici che gli augurano tante altre primavere in buona salute.

Rallegramenti anche dalla nostra redazione.



OFFERTA LAVORO

Importante compagnia leader nel settore assicurativo seleziona e forma 10 figure di intermediario assicurativo-finanziario, dotate di uno spiccato senso di intraprendenza, predisposte a rapporti interpersonali con doti commerciali, da inserire all'interno di un progetto carrieristico ai fini del raggiungimento di ruoli professionalmente rilevanti e gratificanti.

Esperienza richiesta: nessuna
Automuniti

Disponibilità part-time, full time
Portafoglio clienti da gestire da subito

Corso di formazione a spese dell'azienda
Guadagno immediato commisurato ai risultati
e all'impegno profuso

Possibilità di inquadramento con contratto a tempo
Indeterminato dopo 24 mesi

Rivolgersi a: Alleanza-Toro SpA
gabriele.possieri@alleanza.it
oppure cell. 347.6780495

 **banca popolare di spoleto spa**



La tua Banca in Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI

Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249
Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135
S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303

BASTIA UMBRA

Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821

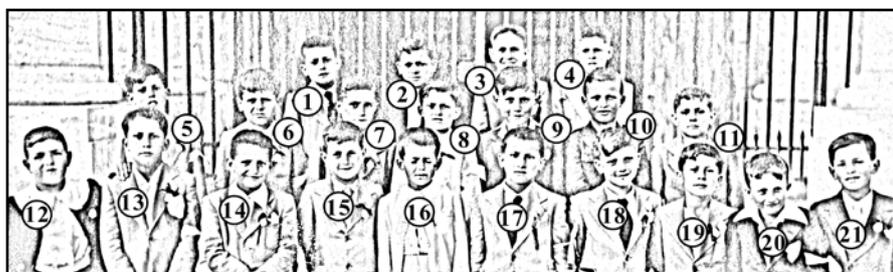
CANNARA

Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it

Santa Maria degli Angeli 17 maggio 1942 CRESIMA e COMUNIONE

*Archivio personale
di Livio Sportolaro*



- 1) Benito Zibetti - 2) Giorgio Mayda - 3) Alessandro Carloni - 4) Giovanni Perticoni - 5) Giancarlo Tellurio - 6) Franco Pinchi - 7) Alviero Bacchi - 8) Giuliano Cecconi - 9) Pasquale Massucci - 10) Luciano Polticchia - 11) Antonio Lazzari - 12) Armando Aisa - 13) Livio Sportolaro - 14) Benito Cesari - 15) Emanuele Piatti - 16) Gino Rossi - 17) ? - 18) Eleuterio Chiocci - 19) ? - 20) Giorgio Belli - 21) ? Busti.

A CASTELNUOVO DI ASSISI LA CULTURA PRENDE "COLORE"

Nell'ambito dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono San Pasquale, la Proloco di Castelnuovo di Assisi ha posto in atto un'importante manifestazione culturale: la XVI Edizione dell'Estemporanea di Pittura. Per l'organizzazione un grazie di cuore va al pittore castelnovese Gianni Torti.

Il tema di quest'anno è stato "Alla ricerca di Assisi mistica".

Domenica 12 maggio, fin dalle prime ore della giornata, il paese è stato animato da particolari personaggi, arrivati anche da fuori regione, che cercavano il loro angolo per appoggiare il cavalletto e riportare su tela ciò che stimolava maggiormente la loro creatività.

La giornata è trascorsa serena e l'estemporanea si è conclusa con la valutazione dei lavori pittorici da parte di una giuria presieduta dal prof. Luciano Lepri.

Sono stati assegnati 4 premi assoluti: il 1° al pittore Costanzo Francesco, il 2° al pittore Gianni Mastrantoni, il 3° a Bruno Nardi

e il 4° ad Antonio Mazziale.

La giuria inoltre ha segnalato altri 6 lavori di notevole interesse, ma tutte le opere avrebbero meritato attenzioni particolari.

Nell'area adibita alla festa si poteva anche ammirare una mostra con i prodotti della Scuola di Ricamo che ha sede a Castelnuovo di Assisi.

Una mostra fotografica sulla specificità economica del paese e la gastronomia tradizionale fanno, inoltre, da cornice ad una società che non vuole dimenticare il suo passato ma che vuole essere, altresì, sempre al passo con i tempi.

Nell'ex scuola elementare e sede della proloco è allestito, già da tempo, il Museo della Scuola.

All'interno del Castello medievale si può ammirare la chiesetta di Santa Lucia con affreschi risalenti al 1400.

Addetto stampa Pro Loco

FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

ELLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fragolaspa.com

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 2

VERSO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Martedì 14 maggio al Teatro Lyrick si è svolta la manifestazione con cui gli alunni dell'Istituto Comprensivo Assisi 2, si sono esibiti per il numeroso pubblico con delle performances, che hanno messo in luce la loro capacità espressiva, frutto di percorsi che hanno intrapreso durante l'anno scolastico che tra poco si conclude. In questa occasione, ogni plesso scolastico ha presentato un numero significativo delle attività artistico-laboratoriali a cui avevano partecipato.

Il filo conduttore che ha dato il titolo alla rappresentazione era "Noi e il territorio".

A testimoniare il profondo legame che la scuola, nelle sue scelte educative ha con il territorio, erano presenti in sala numerose autorità delle più importanti associazioni locali, il presidente della proloco Bastianini, i presidenti dell'associazione ex Priori del



Piatto, Del Piccolo e Pulcinelli, il rettore del "Convitto" dottor Siena.

I primi a salire sul palcoscenico sono stati un gruppo di alunni, in rappresentanza della corale della scuola "Patrono d'Italia" che, diretti dalla esperta Stefania Cruciani, hanno eseguito alcuni brani del loro repertorio, che hanno avuto occasione di presentare con successo, anche alla rassegna dei cori che si tiene al teatro "Morlacchi" di Perugia.

Successivamente, i bambini delle scuole dell'infanzia "Cimino" e "Sorignani" hanno sorpreso e incantato tutti, strappando applausi a scena aperta, con la gioiosa animazione psicomotoria, accompagnata da musica allegra e coinvolgente, ispirata al mondo del circo.

Infatti, le scuole dell'infanzia hanno partecipato ad un progetto ideato da Daniele Giancarta, artista maestro, attore teatrante, che ha portato i piccoli ad essere protagonisti di giochi di ascolto, di intesa, di giochi motori statici e dinamici, di controllo del corpo, fino a presentare degli esercizi di equilibrio e di piccola magia.

Gli alunni della scuola Primaria Frondini, invece, hanno portato in

scena un estratto del musical, ispirato alla vita di S.Francesco. Molto apprezzate sia le parti recitate che quelle cantate e i costumi legati all'epoca Medievale.

Mentre il contributo teatrale dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado "Alessi" attingeva da un testo di "Stefano Benni".

Si tratta di una leggenda metropolitana, a cui fa da sfondo un ambiente degradato di una qualsiasi grande città che i giovani ed entusiasti attori hanno drammatizzato dopo aver partecipato al laboratorio diretto dal professore Daniele Celli.

Lo spettacolo si è concluso con l'esibizione dei ragazzi del laboratorio di danza della scuola "Giovanni XXIII" che, sotto la guida di Marina Tofi e Margherita Verbeni, hanno ballato una coreografia con musiche tratte dal musical "Forza venite Gente".

A conclusione di questo pomeriggio, dopo i saluti della dirigente scolastica dottoressa Siena e dell'assessore Mignani, si sono svolte le premiazioni del concorso grafico legato al sito dell'Istituto Comprensivo Assisi 2 e del concorso legato al piatto S. Antonio che ha visto l'assegnazione del primo premio all'allieva Marta Costantini della classe VB.

Cristiana Mecatti

Istituto Comprensivo Assisi 1

GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PAOLO VISITANO LA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

I bambini della scuola dell'Infanzia San Paolo, (Istituto Comprensivo Assisi 1) accompagnati dalle insegnanti hanno fatto visita alla sede locale dei vigili del fuoco. Gli alunni hanno avuto così

l'occasione di poter vedere da vicino le attività che svolgono sia nelle esercitazioni che nelle emergenze. I pompieri della squadra Assisi A oltre ad aver illustrato ai piccoli ospiti i mezzi a loro disposizione li hanno coinvolti nell'uso di un sollevatore e del tubo dell'acqua per lo spegnimento di piccoli incendi. Infine, sotto gli occhi sbalorditi dei bambini hanno simulato una situazione di emergenza; è scattato l'allarme, i vigili sono scesi dal palo, sono saliti sul loro mezzo e a sirene spiegate hanno fatto il giro della caserma per fermarsi poi davanti al "castello" per l'addestramento del personale, lì, con l'utilizzo di scale, sono saliti in cima e come hanno detto gli alunni "hanno spento un incendio vero". Grazie per la loro disponibilità e per la bella accoglienza che abbiamo ricevuto.



VISCONTI

CENTRO **TIM** VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

CANTINE BETTONA

Notabile AGED

ROSSO BETTONA

i nostri vini,
unica passione.

www.cantinebettona.com

Istituto Alberghiero

L'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI SCENDE IN PIAZZA

Il turista che si sia trovato a passare nella zona compresa tra Borgo Aretino e Piazza del Comune nella tarda mattinata del giorno 11 maggio ha sperimentato una Assisi insolitamente rumorosa; e già, perché il suo cammino si è incrociato con quello di tanti studenti che con insegnanti, genitori, personale ATA e rappresentanti sindacali si sono riversati nel centro cittadino per manifestare un disagio condiviso circa la mancanza di una sede dignitosa ed adeguata. Tutti insieme hanno voluto far sentire la propria voce e ricordare che la scuola assisana è una comunità unita e importante come numeri; in effetti l'anno prossimo saranno oltre mille gli studenti che frequenteranno la nostra scuola e che sommati al personale che a vario titolo opera al suo interno, vanno a formare una popolazione ragguardevole.

Crediamo che una scuola così strutturata, che molto opera in collaborazione con enti ed associazioni di un territorio a vocazione turistica, che realizza progetti interessanti debba poter offrire ai suoi utenti una sede unica e non dislocata su quattro plessi con carenza di spazi sia per lo svolgimento delle lezioni curricolari che per le attività pratiche di laboratorio e completamente mancante di spazi aggregativi.

Qualcuno si è mai domandato cosa voglia dire realizzare un orario con personale che si sposta a destra e a manca? E, che dire della

vigilanza e della sicurezza e, troppo altro ci sarebbe da dire... Certo, pensare ad una palestra o una aula magna o uno spazio per le attività come quelle portate avanti dal laboratorio teatrale è sicuramente una utopia ma almeno non dover mendicare due



o tre aule ogni volta che di anno in anno aumenta il numero degli iscritti ci sembrerebbe dignitoso. La nostra scuola offre un servizio pubblico e non può né deve rifiutare chi vuole venire a frequentarla solo perché mancano gli spazi.

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo – Ruggero Bonghi"
Coordinato dai proff. D. Frascarelli e G. Roscini

"Nello scorso numero abbiamo già raccontato la bella esperienza vissuta da alcuni nostri studenti al Bundestag di Berlino. Questa volta ragguagliamo i lettori sui preziosi frutti che quella visita sta producendo. Inoltre, riportiamo un'altra testimonianza relativa alle opportunità con cui l'istituto cerca di far vivere ai ragazzi lo

"spirito d'Europa". Si tratta delle impressioni di Emanuele Coenda, allievo di III classe, su alcune città di Svizzera e Francia da lui visitate a febbraio grazie a un progetto che ha coinvolto una trentina di studenti dei corsi IPC, CAT e AFM, con lo scopo principale di avvicinarli alle istituzioni europee: è così che, ad esempio, il 5 febbraio hanno assistito a un'allocuzione del presidente francese Hollande al Parlamento di Strasburgo. Ci ripromettiamo di fornire più avanti ulteriori notizie sul "Polo-Bonghi e l'Europa", ad esempio parlando degli stage linguistici".

INTERESSANTI SVILUPPI FANNO SEGUITO ALLA VISITA DEL MESE DI APRILE AL "BUNDESTAG" DI BERLINO DA PARTE DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO "M. POLO – R. BONGHI"

Venerdì 24 maggio 2013 il Segretario di Stato alle finanze e Presidente della "Società per la cultura e l'incontro degli Amici di Assisi" Sig. Hartmut Koschyk e il suo segretario Dr. Thomas Konhäuser saranno in visita ad Assisi e presso il nostro Istituto. Scopo della visita è quello di rendere più strette le relazioni tra le due distretti, Assisi e Bayreuth, città in cui visse il celebre compositore Richard Wagner, e promuovere futuri scambi culturali tra i giovani studenti del nostro Istituto e gli studenti di una scuola tedesca della Franconia. L'ipotesi di "Scambio Culturale" è incentrata su di un periodo di permanenza in famiglia di circa un mese, durante il quale gli studenti



oltre a frequentare la scuola locale potranno svolgere attività di tirocinio in azienda ed essere partecipi delle iniziative socio-culturali del luogo. Tale iniziativa, fortemente voluta anche dal nostro Dirigente Scolastico, oltre a rafforzare le relazioni già esistenti tra i due Paesi, offrirà ai nostri studenti un'esperienza unica oltre che da un punto di vista sociale e culturale, anche da un punto di vista didattico molto esclusivo e particolare.

ANCORA A SCUOLA D'EUROPA: ASCOLTARE HOLLANDE E SALIRE SULLA TORRE EIFFEL... L' «EVENTO PIÙ BELLO E SPETTACOLARE DELLA MIA VITA»!

Lugano – Voto: 8

Cittadina svizzera situata al confine con l'Italia, Lugano sorge sulla riva di un lago, chiamato appunto "Lago di Lugano".

La particolarità del paesaggio che si prospetta agli occhi del turista è il dolce contrasto tra le montagne sullo sfondo e il lago sottostante.

La cittadina, la più importante del cantone italiano, è un esempio da prendere in considerazione per un mondo migliore.

Dal punto di vista della pulizia, dell'ordine, della precisione, è la miglior città che io abbia mai visitato: i marciapiedi puliti come se fossero stati appena inaugurati; i muri, anche non recenti, che non presentano alcuna imperfezione, al contrario di quelli delle città italiane che sono stati scambiati per fogli da disegno; l'ordine e la pulizia che vigono nel parco principale che si affaccia sulle sponde del lago; il panorama che non viene guastato dalla sporcizia; l'ordine presente nelle strade; persino la presenza di defibrillatori nelle vie della città.

Dal punto di vista economico, Lugano e tutta la Svizzera prendono un'altra piega. La diversa valuta, il Franco svizzero, crea problemi al turista proveniente dall'estero; da aggiungere, poi, ci sono gli alti prezzi delle merci. A mio avviso, Lugano va visitata in un giorno, per non pagare alte cifre per l'hotel.

Non è sicuramente una grande città di cultura, ma per gli appassionati di relax è uno dei posti migliori da visitare: la tranquillità e la libertà che offre lo splendido panorama del lago possono conquistare l'animo della persona; con me ci sono riusciti in poco più di un'ora.

Strasburgo – Voto: 8

Città francese situata al confine con la Germania, Strasburgo è, dal punto di vista politico, uno dei centri più importanti d'Europa; infatti è una delle tre sedi del Parlamento Europeo ed è anche sede del Consiglio d'Europa.

Strasburgo presenta due facce: una politica e una storica. La Strasburgo politica si concentra tutta intorno al maestoso e imponente palazzo del Parlamento Europeo, rivestito di vetrate che riflettono i movimenti delle bandiere dei 27 stati dell'Unione Europea. La zona politica è una zona a mio avviso troppo uniforme e poco ideale per il turista che preferisce la storia; tutta un'altra cosa la Strasburgo storica che sorge sul fiume Ill (ill) che è dominato dal campanile della cattedrale di Notre-Dame di Strasburgo, al cui interno si trova uno dei più grandi orologi del mondo; scorci artistici e vicoli graziosi rendono questa Strasburgo bellissima.

Parigi – Voto: 9

Città situata nel cuore della Francia settentrionale, nonché capitale della stessa, Parigi è sicuramente un posto degno di una visita.

Sorge su uno dei fiumi più importanti d'Europa, la Senna, ed è piena di attrattive da godersi.

La prima immagine che viene in mente quando si pronuncia il

nome "Parigi", è senz'altro la Torre Eiffel, simbolo della città. Con i suoi 324 metri d'altezza, svetta sulla capitale ed è un'emozione unica salirci fino in cima, da dove si possono ammirare la città intera e tutti i suoi monumenti: dall'Arco di Trionfo al Museo del Louvre, dal quartiere di Montmartre alla cattedrale di Notre-Dame. Dopo 670 scalini e altri metri fatti in ascensore, sono arrivati in cima e, dinanzi allo spettacolo che mi si è offerto agli occhi, mi sono fatto attraversare da un'ondata di stupore e magnificenza!

Se ciò che mi ha lasciato più esterrefatto è stata la Torre Eiffel, ciò che mi è piaciuto di più è stata la collina di Montmartre. Situato nel punto più alto della città, quel posto racchiude in sé un'infinità di emozioni, dai suoi colori presenti nella piazzetta degli artisti, all'atmosfera rilassata che pervade la persona intenta a percorrere i vicoli colorati e graziosi. In cima si trova la Basilica del Sacro Cuore, un edificio maestoso che sembra comandare Parigi.

Un'altra cosa che impressiona molto è la grandezza del Museo del Louvre, che contiene migliaia di manufatti e opere: dai gioielli egizi alle tele dei più grandi artisti, passando per sculture d'ogni genere; mi ha fatto l'impressione maggiore la

tela della Gioconda, il quadro più famoso del mondo, che racchiude in sé tanti significati.

Infine la spettacolare Cattedrale di Notre-Dame de Paris, bellissima dall'esterno ma ancor di più all'interno.

Parigi rimane una delle città più belle del mondo, con vicoli molto popolati e piut-

tosto pulita, per essere una metropoli da 9 milioni di abitanti

Lione – Voto: 7

Importante snodo tra nord e sud Europa, la città di Lione è la terza della Francia. Sorge sui fiumi Saona e Rodano e si divide in parte alta, storica e interessante, e parte bassa, moderna e più commerciale.

La parte storica si trova a parecchi metri sul livello del mare e presenta i resti della vecchia "Lugdunum" romana e la più recente chiesa, oltre alla torre metallica di Fourvière: quest'ultima assomiglia nella struttura alla Torre Eiffel di Parigi, ma non nelle dimensioni.

La parte bassa della città è piena di negozi e presenta, secondo me, un'altra somiglianza con Parigi; sono parecchi, infatti, i viali affollati dagli amanti dello shopping.

La scarsità di attrattive e di scorci artistici contribuisce al minor grado di soddisfazione che ho provato per questa città bella, ma non paragonabile alle tre precedenti.

Il viaggio nel suo complesso – Voto: 10

Questa gita è passata al segno come evento più bello e spettacolare della mia vita. Non capita tutti i giorni di visitare la sede principale del Parlamento Europeo e assistere a un dibattito guidato dal presidente francese Hollande, ammirare la tela della Gioconda, la gigantesca Torre Eiffel, salirci fino in cima e godere di una vista mozzafiato dell'intera capitale francese.

Non è da dimenticare il fatto che si tratta di una gita, e quando si parla di gita si parla di amici e divertimento, perché un viaggio con la famiglia è bello, ma con gli amici lo è di più!

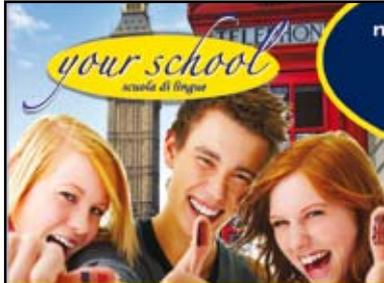
Emanuele Coenda (III A CAT)





**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI
S. Maria degli Angeli

per info:
347 539 74 95 • 075 804 35 20

Liceo Properzio

“PREMIO SALVATORE VIVONA” AD UN GIOVANE DEL LICEO PROPERZIO

Sulla base delle notizie fornite dal Dirigente Scolastico del Liceo “Sesto Properzio” il Presidente del Rotary Club Giovanni Pastorelli ha attribuito il Premio “Salvatore Vivona” al giovane allievo BUSTI FRANCESCO, nato in Assisi il 12.4.1993, che ha meritato la votazione di 10 decimi sulle materie di Latino e Greco -(in pagella una media di 9,61 decimi) -che secondo lo statuto del Premio ne giustificano pienamente la concessione. Con questo segno tangibile di apprezzamento, rivolto ad una carriera scolastica di tutto rilievo, è stato ricordato il Past President Salvatore Vivona (1920 – 1994) latinista insigne, per molti anni Preside del Liceo e Presidente dell’Accademia Properziana del Subasio.

Istituto Comprensivo Assisi 3

A Torchiagina di Assisi CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO IN MUSICA

Saggio musicale dei bambini della Scuola dell'Infanzia "Siena Sbrillo", alla presenza dei genitori. È stata una "lezione aperta", in vista della chiusura dell'anno didattico, a dimostrazione di come la musica insegna a vivere, nel senso più profondo e metafisico della parola, partendo da basi semplici, apparentemente ininfluenti, come insegnare a camminare, a muoversi, ma dando infine un sentimento corale.

Responsabili del progetto di musica, gli insegnanti Maria Rita Cosimetti ed il maestro di musica Stefano Giugliarelli.

Gli altri insegnanti del plesso scolastico, Maria Lina Petrucci, Silvia Starnini e Maria Ausilia Fiorentino.

Apriamo una nuova rubrica certi di trovare l'interesse dei nostri lettori. A tal proposito ringraziamo per la preziosa collaborazione il dott. Sandro Contenti e la dott.ssa Carla Mangiabene. Aspettiamo suggerimenti e proposte.

L'ANGOLO DELLA SALUTE

Allergia o Intolleranza? Analogie e differenze

E' sicuramente necessario fare chiarezza sui termini: l'intolleranza alimentare è una reazione di ipersensibilità che si manifesta con effetti tardivi(ore o giorni) dopo l'ingestione di alimenti; l'allergia alimentare si riferisce ad una reazione rapida e violenta che si scatena nel giro di poco tempo(minuti o qualche ora) in seguito ad uno stimolo antigenico causato da un alimento.

Allergie

I disturbi si manifestano rapidamente, subito dopo l'ingestione di un particolare alimento ed è quindi più facile collegarli al cibo ingerito. Le reazioni dell'organismo oltre ad essere immediate sono, di solito, violente.

L'allergia ha le seguenti caratteristiche:

1.È molto meno frequente delle intolleranze alimentari (su 50 casi, solo 10 sono allergie)

2.I sintomi delle allergie alimentari sono: arrossamenti pruriginosi della pelle, eczemi, eruzioni o gonfiori, orticaria, arrossamenti e bolle, dermatiti; ma anche irritazione delle labbra e della bocca o problemi respiratori (riniti, congiuntiviti, asma) o problemi gastrointestinali (nausea, vomito, dolori addominali e diarrea).

Un esempio classico di allergia alimentare è quello che avverte colui che è allergico alle fragole: anche mangiandone solo un pezzettino, dopo pochi minuti tutto il suo corpo sarà coperto di puntini rossi (orticaria).

QUALI SONO GLI ESAMI DI LABORATORIO DA FARE PER LA DIAGNOSI?:

E' sufficiente eseguire un semplice esame del sangue per la ricerca quantitativa di una particolare classe di immunoglobuline chiamate IgE; queste si formano in maniera specifica in seguito all'introduzione di un alimento allergizzante.

Intolleranze

Le intolleranze sono di difficile diagnosi poiché i disturbi compaiono dopo un certo periodo di tempo dal consumo dell'alimento responsabile.

Accade, infatti, che l'organismo mette in atto una serie di meccanismi compensatori per cui riesce a tollerare una determinata sostanza fino a quando, superato un certo limite (che viene definito livello di soglia) si arriva alla manifestazione del disturbo.

Le principali caratteristiche delle intolleranze possono essere così elencate:

1.Sono molto frequenti.
2.Spesso sono correlate a disordini del peso corporeo, sia in eccesso che in difetto.

3.I disturbi legati alle intolleranze sono diversi da quelli delle allergie: sono meno acuti, tendono a ripetersi nel tempo e sono difficilmente collegabili all'assunzione di un determinato alimento.

4.Tra i disturbi più comuni delle intolleranze troviamo: stanchezza, gonfiori, mal di testa, sfoghi sulla pelle, tosse, rinite, asma.

QUALI SONO GLI ESAMI DI LABORATORIO DA FARE PER LA DIAGNOSI?:

- Test citotossico e Test di natura biofisica (Biotest). Con circa 600 alimenti testati, il biotest di intolleranze alimentari si pone all'avanguardia a livello Europeo.

ALCUNE RIFLESSIONI SULLA LEGGENDA DELLA TRADIZIONE CRISTIANA E ISLAMICA "Il custode del settimo sigillo" di Adriano Cioci

Alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni e di tante autorità civili e militari, il giorno 11 maggio 2013, alle ore 17,30 presso l'Hotel Cristallo di Santa Maria degli Angeli, è stata presentata l'ultima fatica letteraria dello scrittore – giornalista Adriano Cioci dal titolo emblematico "Il Custode del settimo sigillo" con puntuale ed argomentata prefazione del giornalista televisivo Franco Di Mare.

Il romanzo che è da ritenere nella cronologia secondo di una trilogia, preceduto da "I custodi della verità. Intrigo in Terra santa" rappresenta per lo scrittore di origine abruzzese, ma umbro da sempre, un momento di grande maturità non solo sul versante della tessitura argomentale, della tramatura stilistica, per la proprietà linguistica, ma anche perché la scrittura si carica di misteri e di interpretazioni che non possono prescindere dalle fonti bibliche e dei Vangeli, non ultimo quelli apocrifi.

La presentazione che è stata impreziosita e resa affascinante dalla proiezione degli assoluti luoghi mediorientali in cui si svolge il romanzo, laddove ebbe ad accadere la straordinarietà della vita del figlio di Colui che tutto puote, è stata resa ufficiale dalle parole di



stima e di ammirazione dell'Assessore al Comune di Assisi Moreno Fortini (in sala erano presenti anche il Comandante della Guardia di Finanza di Assisi dr. Domenico Di Mascio, sindaci emeriti di Bastia Umbra Vannio Brozzi, Lazzaro Bogliari, Giancarlo Lunghi, il consigliere comunale di Assisi Franco Bruozzi, ecc.).

Poi, con simpatica ironia e spirito scanzonato, tendente a dissolvere una sorta di paludamento storico e la solennità di una materia di indubbio coinvolgimento emotivo e concettuale, ci sono state le domande a mitraglia di alcuni lettori ufficiali del libro. In successione sono state avanzate domande pertinenti ed intelligenti da parte di Maria Antonietta Tazzi, Miranda Forte, Maurizio Tomassini, Paolo Anelli e Michela Fontana. Non sono mancati interventi del pubblico: in particolare abbiamo notato le parole di Marisa Bartolini. A tutte le domande ha risposto esaurientemente Adriano Cioci che ha voluto dettare una sorta di perimetro e una limitazione interpretativa, per non essere frainteso nelle buone intenzioni, proprie del suo romanzo. Ha tenuto a precisare di non aver voluto fare una storia dei Vangeli, ma semplicemente, agganciare il genere del romanzo per suscitare emozioni e qualche riflessione su un tempo, un luogo e su alcune figure leggendarie che comunque hanno segnato la storia dell'Uomo. Limitandosi a sfiorare alcuni interrogativi che ebbero ad interessare le civiltà cristiane ed islamiche.

Di sicuro il romanzo merita di essere letto. Ha la bontà di situarsi nel tempo dell'imperatore Decio e di coinvolgerci in un percorso che ha il sapere della storia, ma senza sacrificare minimamente l'intrigo del romanzo thriller-teologico, innervato nella leggenda. Il volume (pagg. 234) è stato stampato per la Gabrielli Editori si articola in 32 capitoli che non difettano della utile citazione delle fonti documentarie e dei dovuti ringraziamenti.

Ha moderato il prof. Giovanni Zavarella.

Red.

UNA MOSTRA ORIGINALE DI CLAUDIO FRONZA

L'assisano di adozione, dopo aver realizzato leggiadri acquerelli visualizzanti gli angoli più riposti di Assisi, le vie e i vicoli che s'inerpicano verso la maestosa Rocca albornoziana, il pittore-direttore dell'Università libera di Assisi, ha voluto cogliere un aspetto intimo di Assisi.

Domenica 26 maggio 2013, alle ore 17 presso la Galleria di via S. Paolo, 36, ha esposto una serie di quadri dal tema "Assisi e i gatti".

Molto brevemente. Claudio Fronza si è diplomato maestro d'arte applicata ed ha ottenuto la maturità artistica nel 1972. Mentre insegna si laurea nel 1983 con lode in storia della critica d'arte all'Università di Milano, pubblica vari studi sulla prospettiva rinascimentale e insegna storia dell'arte fin o al 1985. Nondimeno nel 1991 frequenta una bottega di restauro e intraprende l'attività di restauro dei mobili antichi.

Insegna storia del mobile dal 1999 al 2002 presso la Scuola di Restauro del Politecnico di Milano.

Dal 2002 si trasferisce ad Assisi, dove ha aperto un negozio d'arte, artigianato e restauro dove, fra molti curiosi oggetti per collezionisti di cose d'altri tempi, espone le sue opere di pittura e i suoi lavori in legno.

Giovanni Zavarella



EDISON
BOOKSTORE

S. Maria degli Angeli

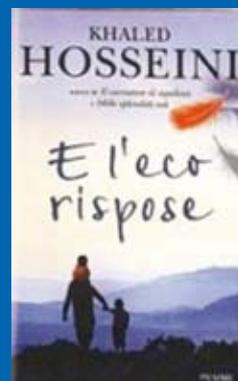
INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

E L'ECO RISPOSE

Khaled Hosseini, autore dei best seller *Il cacciatore di aquiloni* e *Mille splendidi soli*, ritorna in libreria con *E l'eco rispose*, il nuovo attesissimo romanzo in cui lo scrittore afgano racconta i differenti volti che può assumere l'amore, il prendersi cura degli altri e di come certe scelte individuali possano avere un impatto sulle generazioni a venire. Anche in questo romanzo, particolarmente centrale è il tema della famiglia. Se i precedenti romanzi erano storie incentrate sulla condizione di essere padri e madri, questa volta Khaled Hosseini racconta la storia di una famiglia che si sviluppa attraverso il punto di vista di diverse generazioni, approfondendo in particolare le differenti sfaccettature dei legami fraterni e il modo in cui fratelli e sorelle si amano e si sacrificano l'uno per l'altro. Il romanzo si apre nell'Afghanistan del 1950, dove un padre racconta a suo figlio un'antica leggenda. Questa leggenda appartenente alla tradizione afgana rappresenta il detonatore di una potente e tragica storia che dividerà una famiglia intera. Seguendo i percorsi intrapresi dai diversi personaggi che popolano le pagine del romanzo, Hosseini conduce il lettore in un viaggio attorno al mondo, partendo da Kabul e arrivando a Parigi, a San Francisco e alle splendide isole della Grecia. Pagina dopo pagina, la storia prende sempre più forza, i fatti si accavallano l'uno con l'altro e le implicazioni sentimentali ed emotive divengono sempre più centrali. *E l'eco rispose*, di Khaled Hosseini, è un romanzo indimenticabile che racconta di come sia possibile ritrovare se stessi attraverso l'amore e il sacrificio.

In libreria in contemporanea mondiale il 21 giugno 2013.



ROTARY CLUB – GIORNATA PEDIATRICA DI PRIMAVERA

Sabato 18 maggio (ore 18) presso il Grand Hotel Rosèò, per iniziativa del solerte Presidente del ROTARY CLUB Giovanni Pastorelli, già Primario Pediatrico presso l'Ospedale di Mantova, si è tenuta una "Giornata Pediatrica di Primavera", aperta ai soci e a numerosi ospiti esterni, quale service conoscitivo di aggiornamento sul problema stagionale delle allergie in età infantile. L'intervento dell'Assessore ai Servizi Sociali Moreno Massucci e del Primario Pediatrico dell'Ospedale di Assisi Antonio Cardona (rotariano del Club di Foligno) hanno confermato l'interesse della comunità locale per l'iniziativa che ha offerto a tutti gli intervenuti una importante occasione di riflessione su problemi di attualità.

Non meno importante la presenza del Rappresentante del Governatore Distrettuale Oliviero Olivieri che, intervenendo nell'intervallo tra le due relazioni, ha voluto sottolineare il taglio "rotariano" della serata ricca di contenuti di notevole spessore. Infatti i lavori hanno impegnato due qualificati relatori provenienti da Pavia (GIORGIO RONDINI docente universitario in Clinica Pediatrica e GIANLUIGI MARSEGLIA Direttore della Clinica Pediatrica) ai quali rispettivamente erano stati assegnati temi di particolare attualità "La professione medica nella società moderna e nel rapporto medico-paziente" e "Vivere e convivere con l'allergia".

Nel primo caso il relatore, dichiarando la sua origine umbra (di Magione) emigrato giovanissimo a Pavia per una lunga carriera ricca di soddisfazioni e di risultati, ha tracciato un quadro completo della sanità del mondo moderno che spesso ha perduto il rapporto di fiducia tra medico e paziente, costringendo il primo ad una medicina "difensiva" che rifugge dai rischi dimenticando il giuramento di Ippocrate ed originando quegli episodi di "malasanità vera o presunta" che troppo spesso assurgono ai clamori della cronaca.

Con la saggezza che trae fondamento dalla sua lunga esperienza il Professor RONDINI, riconosciuto "Maestro" da molti Medici presenti all'incontro, ha auspicato una rivalutazione della professione medica orientata alla umanizzazione delle cure e consapevole dei nuovi stili di vita imposti dalla società multi-etnica, dalla tipologia variegata delle famiglie e dalla crescente povertà di larghe fasce sociali.

La sintesi conclusiva della sua esemplare testimonianza ha ricevuto un lungo applauso al termine del quale si è avvicinato al microfono GIANLUIGI MARSEGLIA che fin dalle prime parole si è distinto come eminente studioso dei problemi specifici della pediatria esaminati ed esposti, con l'ausilio di grafici e di dati statistici (diagrammi, istogrammi e stereogrammi) provenienti da rinomate pubblicazioni scientifiche di rango internazionale. Ne è scaturito un discorso concreto che ha reso di facile acquisizione concetti ed implicazioni complesse di un fenomeno - l'allergia - in costante crescita tanto da riguardare oggi un italiano su tre.

Entrando infine nella specializzazione pediatrica è stata sottolineata la necessità di una vigilante prevenzione volta ad evitare l'esposizione al fumo passivo e all'azione degli acari ai quali si lega l'insorgenza frequente di gravi patologie respiratorie nonché le diete squilibrate responsabili dell'obesità e povere della vitamina D. La prima e più efficace forma di prevenzione rimane il corretto stile di vita, la costante aereazione dei locali, la distribuzione delle abitazioni a maggiore distanza dalle fonti di inquinamento: esiste la possibilità di progettare in tempo un mondo migliore, per tutti ma specialmente per i bambini. La presenza tra il pubblico numeroso di molti medici del territorio e di una consistente delegazione dei giovani del Rotaract ha segnato il pieno successo dell'evento realizzato con la collaborazione in funzione di "main sponsor" dell'azienda Pharmaceutical Demetra.

Pio de Giuli

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

POESIE D'AMORE: PREMIATE DUE LICEALI DI ASSISI

Nel concorso indetto dall'Associazione Commedia Harmonica e dedicato, in memoria di Maceo Angeli, al genere "Poesie d'Amore", sono state premiate GAIA TETTAMANTI del Liceo "Properzio" e, al secondo posto, MARTA MARIANI del Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale. Nella categoria riservata alle "Serenate di Primavera" ha ricevuto il primo premio il compositore MATTEO MAGISTRALI da Caronno (VA).

IL PROGETTO "SENTINELLE" DEI VOLONTARI PER ASSISI

La benemerita Associazione dei "Volontari per Assisi" che ormai da 10 anni svolge un servizio di pattugliamento, specialmente in ore notturne, in proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, ha lanciato il Progetto "Sentinelle" che ha come scopo quello di dotare ogni frazione del territorio comunale di una figura qualificata in grado di segnalare tempestivamente ai Vigili Urbani e alle altre Forze dell'Ordine situazioni di rischio potenziale in termini di microcriminalità. A questo scopo il Presidente dei Volontari Adelio Toppetti (tel. 347.3346115) rivolge un appello a tutti coloro che per senso civico e sulla base di pregresse esperienze professionali sono disponibili, previo breve periodo di specifico addestramento, ad integrare l'organico di 12 unità attualmente operative.

PROSSIME INIZIATIVE DELLA MINIGALLERY ASSISI

Gli orizzonti della moderna arte figurativa all'interno dei quali si collocano le iniziative della Minigallery di Stefano Frascarelli diventano sempre più ampi sia sotto il profilo contenutistico sia in ambito territoriale di provenienza degli artisti coinvolti. In questa logica è stata inaugurata, domenica 12 maggio, la mostra collettiva intitolata "POP TOOLS" per evidenziare la consonanza degli stili del perugino ANDREA DEJANA (Perugia 1965) e del folignate DAVID POMPILI DAVIL (Foligno 1970). L'itinerario, rivolto alle più interessanti emergenze artistiche del mondo contemporaneo, proseguirà nel mese di giugno (dal 1.6 al 16.6) con la personale del russo SERGEJ GLINKOV (Kiev 1963) il cui respiro mitteleuropeo si irradia da Trieste dove l'artista vive e lavora dal 1981.

GRANDE MARCIA DEGLI ECOLOGISTI DI TUTTA ITALIA

Sabato 25 maggio sul percorso tra Santa Maria degli Angeli e il Centro storico di Assisi è stato realizzato un momento di civile mobilitazione che ha registrato la presenza del Coordinatore Nazionale di "Terre Nostre" MICHELE CORTI (Milano 2.2.1956), docente universitario nel capoluogo lombardo. I marciatori intervenuti da tutta Italia, con il loro gesto simbolico, hanno voluto affermare nella terra francescana i valori ineludibili della tutela della salute e dell'ambiente. L'Associazione promotrice, sorta il 20 ottobre 2010 a Bagnarola di Budrio (Bo), è presente anche in Umbria dove le comunità di Bettona, Costano e Panicale furono le prime ad aderire sospinte dalle problematiche presenti nei rispettivi territori. Tra gli obiettivi di grande attualità figurano la sostenibilità, la filiera corta, la rinnovabilità, la cogenerazione che - contro la logica diffusa del profitto - hanno come nobile finalità comune quella di garantire un mondo migliore alle generazioni che verranno.

**Trattoria Hotel
da Elide**



**Elide
dal
1960**

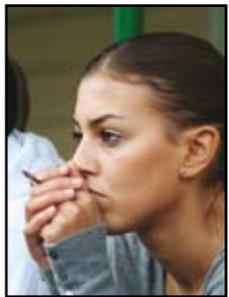
via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com



**BUINI
LEGNAMI**

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

SPAZIO GIOVANI OVUNQUE MA NON QUI

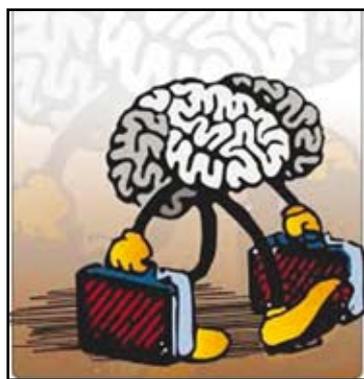


Lunedì una mia cara amica è partita, destinazione Londra, alla ricerca di un lavoro che in Italia sembra non esserci più. Nonostante un grande dispiacere devo condividere la sua scelta, anche se solo in parte.

Dagli Stati Uniti, all'Europa del Nord passando per i paesi asiatici, sono tantissimi gli studiosi, gli accademici, ma anche giovani laureati e non, che decidono di andar via dall'Italia, per vivere all'estero o che vanno all'estero per poter vivere. Da tempo

abbiamo capito che non si può più pensare al lavoro secondo l'accezione Novecentesca del termine, ora c'è la flessibilità, ma quando questa flessibilità si combina alle scarse opportunità allora si crea un grave problema di occupazione, giovanile e non solo. Nel nostro Paese, in passato e a maggior ragione adesso, senza conoscenza non si va da nessuna parte, tant'è che la frase è ormai proverbiale; si parte quindi anche in cerca di anonimato, di essere visti solo ed esclusivamente per quello che si vale e non per chi si conosce.

In occasione del Festival del giornalismo di Perugia nella serata del 24 Aprile, è stato presentato un documentario realizzato dalla scrittrice, emigrata in Spagna, Claudia Cucchiariato, "Vivo Altrove"; da questo film-documentario si traggono due informazioni fondamentali, la prima è che non sono solo i cosiddetti "cervelli" a



fuggire, ma spesso chi scappa lo fa perché preferisce fare il cameriere a Barcellona piuttosto che a Milano perché lì hai la percezione di avere delle prospettive che qui non hai (spesso solo la percezione perché il mito dell'estero non è sempre veritiero, ndr) e di vivere in un ambiente meno asfittico; la seconda e non meno importante è che la partenza di un giovane, ma anche di un non giovane, è una perdita enorme per l'Italia in termini di risorse umane, ma lo è anche e forse di più per chi

se ne va e viene sradicato completamente dal suo mondo. Attualmente le stime degli italiani all'estero parlano di oltre due milioni e mezzo di persone tra i venti e quarant'anni, con un incremento delle partenze del 30% nell'ultimo anno.

Queste cifre dovrebbero allarmare, ma pare che non siano recepite se non a parole. Siamo al paradosso di vivere in un Paese che investe nella crescita e nella preparazione delle persone, se pur con tutti i limiti e i difetti del caso, per poi mandarli via non appena formati, per mancanza di una seria politica di occupazione giovanile e di incentivi alla ricerca ora, con la crisi economica, gli effetti di queste carenze sono nefasti.

L'unico tentativo per arginare il fenomeno fu nel 2009 il decreto per "Il rientro dei cervelli" del ministro Gelmini che poi terminò con una grande delusione per gli studiosi rientrati, causa cambio di governo. Qualcosa di simile è stato fatto anche a febbraio dall'ex ministro Profumo, ma è difficile fidarsi visto l'esperienza passata.

Insomma al di là di una serie di occasionali interventi, non sempre riusciti, non si vede alternativa per il momento alla fuga. Ma come si diceva, non se ne vanno solo gli accademici e gli scienziati, anche molti "non cervelli" partono in cerca di migliori condizioni economiche e contrattuali che permettano di crearsi una propria indipendenza senza arrivare per forza alla soglia dei quarant'anni. Il mondo del lavoro è sempre più individualista e spinge verso il conflitto anche generazionale, mors tua vita mea, la solidarietà tra chi si trova nella stessa condizione è venuta meno anche perché senza la libertà materiale, è difficile che ci sia partecipazione e democrazia a partire dalle piccole questioni che riguardano il singolo posto di lavoro, dovremmo farci sentire di più, ma le difficoltà sono molte.

In un'Europa ormai così vicina, la partenza non significa necessariamente un non ritorno, anzi l'esperienza all'estero è sempre utile e formativa, ma quando questa esperienza diventa una emigrazione di massa, come fu per i nostri predecessori in America, ciò è sintomo di forte disagio. Ora, l'idea che per far qualcosa si debba per forza espatriare, mi rattrista ed è difficile da accettare, forse proprio la nostra generazione, la cosiddetta "generazione nessuno" si trova nel difficile compito di caricarsi il peso di questo strano momento storico, chi resta e chi torna per restare si assume grandi responsabilità e grandi rischi. Perché a volte ci vuole più coraggio per restare piuttosto che per partire.

Claudia Gaudenzi

QUANDO IL MALTEMPO "SALVA" L'ESTATE



Piove, governo ladro.

E questa, tanto attesa, estate ventura si presenta come un susseguirsi di giornate uggiose, invernali... e se il buongiorno si vede dal mattino...

ma non disperate, secondo la celebre legge di Murphy: "se qualcosa può andar male, lo farà." Ciò nonostante il giornale, la rubrica e noi giovani siamo per definizione ottimisti e cerchiamo sempre di vedere il bicchiere mezzo pieno: sta finendo la scuola!

Può sembrare una cosa da poco, soprattutto per chi da tempo ha lasciato i libri del Liceo in soffitta a prendere polvere... può sembrare!

Ma cari genitori, zii, nonni, vi siete dimenticati della prima contesa, delle prime sofferenze, delle prime soddisfazioni: spesso siete così presi dal lavoro, dalla televisione e dal tram-tram di tutti i giorni, che vi dimenticate di come eravate... e di come siamo noi!

Perché la scuola diventa una sfida con professori, compagni, bidelli, materie, ma anche una sfida con noi stessi: per la prima volta ci guardiamo negli occhi e cerchiamo di capire chi siamo, cosa vogliamo e quali sono i nostri limiti.

E così la fine della scuola segna l'ultima scalata da fare prima di arrivare alla cima; vero è, che quando siamo sulla vetta, ci rendiamo conto che c'è ancora un'altra salita da fare, e poi un'altra, e un'altra ancora... ma ricordate "vecchietti", che anche voi prima di arrivare dove siete ora siete passati per gli stessi sentieri tortuosi che stiamo affrontando e attraversando noi!

Anche se c'è da dire che gli ultimi giorni di scuola non sono esattamente come i nostri "vecchi" immaginano... non è tutta "pacchia"!

Anzi, capita spesso che l'impegno di un anno intero venga deciso



CONAD

**GASTRONOMIA
MACELLERIA
ORTOFRUTTA**

075.8040863

CITY

GESTIONE

Rossano e Antonella

**Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B**

umbria.al.@portal.pac2000a.it

da un'interrogazione il 6 Giugno; per non parlare dei compiti in classe che si moltiplicano e rischiamo di averne due ogni giorno, tutti i giorni; gli altri sono fuori a giocare a calcetto, o a sfrecciare con il loro nuovo motorino o la loro nuova macchina... noi in casa, letteralmente immersi nei libri!

Ma attenzione, colpo di scena!

Ecco che interviene il buon Dio e manda giù dal cielo tanta fredda pioggia, lampi e tuoni primaverili... ed ecco che tutto torna: se siamo costretti a rimanere chiusi in casa, tanto vale fare un ultimo sforzo e assicurarsi un'estate tranquilla!

Perciò è evidente che non tutto il male viene per nuocere, anche se ricordate (sempre secondo la profetica legge di Murphy): "se qualcosa sembra andar bene, hai detto bene, sembra!"

Alberto Marino



IN BICI VERSO IL SANTUARIO "LA VERNA"

L'Unione Ciclistica Angelana organizza per domenica 23 giugno 2013 il "Pellegrinaggio in bicicletta al santuario de La Verna" organizzato in collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria degli Angeli.

La partecipazione è aperta a parenti e amici dei soci anche non ciclisti.

La quota di partecipazione è di euro 30 e comprende il trasferimento in pullman e pranzo. Partenza alle ore 8.30 dal piazzale dell'ITIS; la comitiva sarà guidata da padre Massimiliano.

E' prevista la visita guidata al santuario, la partecipazione alla Santa Messa ed a seguire il pranzo sociale.

E' gradita la prenotazione entro il 14 giugno. Questi i riferimenti: Angelucci Andrea 075.8042550, Mancinelli Paolo 335.6640528, Parrocchia 075.8051240.

Buon viaggio e buon divertimento dalla redazione del nostro giornale.

Autunno in campagna
Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

QUINTA EDIZIONE DEL PREMIO ALLA POESIA "FRANCESCA TOMASSINI"

Il giorno 25 maggio 2013, alle ore 17 presso l'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli ha avuto luogo la cerimonia di premiazione del Premio alla Poesia "Francesca Tomassini", V edizione 2013, ideata, finanziata, organizzata dalla famiglia Raimondo, Andrea e Giovanna Tomassini, con il patrocinio del Comune di Assisi, della Fondazione "G. Sarto" Riese Pio X, Parrocchia di S. Maria degli Angeli e delle Associazioni Amici Barbara Micarelli, CTF, Pro Loco, Priori del Piatto di S. Antonio, Punto Rosa, Centro Pace e il mensile Il Rubino.



Alla presenza del sindaco della Città di Assisi Claudio Ricci, degli assessori Moreno Massucci, Francesco Mignani, (hanno rivolto parole di circostanza), del Consigliere comunale Franco Brunozi, dei presidenti delle Associazioni locali, Gabriele Del Piccolo, Vittorio Pulcinelli, Luigino Capezzali, dei giurati tecnici Silvana Pacchiarotti e Cristiana Mecatti, il fratello della mai troppo compianta Francesca Tomassini, Andrea ha introdotto il pomeriggio culturale, aggraziato e impreziosito dalla voce e dagli strumenti del Coro "Le giovani voci" di Bastia Umbra, diretto dalla Maestra Natascia Mancini. La Giuria Tecnica, formata da Maria Aristei Belardoni, Andrea Tomassini, Cristiana Mecatti, Silvana Pacchiarotti, Giovanni Zavarella (coordinatore), ha assegnato un premio speciale alla Scuola "G. Pascoli" di Perugia per il "consistente numero di concorrenti" e alla Scuola Educandato statale "Aglì Angeli" di Verona (fuori concorso). In sala era presente il prof. di religione Renato Manganotti della scuola veneta che ha assicurato la loro partecipazione alla prossima edizione del Premio.

I dieci giurati popolari, Luca Truffarelli, Damiano Frascarelli, Esmeralda Lunghi, Chiara Santucci, Caterina Costa, Moreno Massucci, Anna Maria D'Andrea, Daniela Fanelli, Paola Angelini, Silvia Pangolino, alla presenza di genitori e alunni, provenienti dall'intera provincia di Perugia, hanno deciso di assegnare i seguenti premi (diploma e denaro) a: 1° premio a Bocciarelli Elisa di Perugia, 2° Segazzi Michelangelo di Perugia, 3° Garofalo Chiara di Perugia, 4° Buccioni Alessandro di Assisi, 5° Natalicchi Federica di Perugia, 6° Romoli Lucrezia di Petignano di Assisi, 7° Petriagnani Agnese di Petignano di Assisi, 8° Cintioli Chiara di Perugia, 9° Falcinelli Gabriele di Assisi, 10° Castellini Giovanni di Bastia Umbra, 11° Rizzo Maria Luisa di Perugia.

Ha condotto e moderato il prof. Giovanni Zavarella, coordinatore del Premio.

Red.

Gaspardi Francesco
di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

L'angolo della poesia

SETTANTA VOLTE SETTE

Ho visto le spighe abbondanti
che appena si piegano al vento;
ho sentito il crosciare delle acque
dalle montagne a guardia di
orizzonti;
ho camminato in cerca di una nuova
ragione d'amore.
Comprenderemo l'universo mai
dopo di averlo invano posseduto?
Un identico uomo tra le case
ho visto pretenzioso,
la medesima donna che richiede
alla vicina un pizzico di sale.

Bruno Dozzini

BREZZA LEGGERA

Brezza leggera...
ovunque può andare.
Segni indelebili
ho lasciato stasera
nell'anima mia.

Maria Grazia Bottari Migni

SOLTANTO DOPO

C'è un tempo
tanto bello
tanto intenso
tanto intimo
che soltanto dopo...
ci accorgiamo
di quanto fosse pieno
e prezioso...

*Marinella Amico
Mencarelli*

TERRAZZA FIORITA

Turgidi, alti,
rossi fiori
ebberi di bellezza
cantano
al cielo di cobalto
la loro festosa
canzone d'amore.

*Rosarita De Martino
Catania*

DINANZI A PADRE PIO

Questa assurdità di
Mondo
ha forse un senso
profondo
ritrovarci in noi
stessi
aggrapparci ad una
fede possente
che riesce a far
sorridere
i nostri occhi colmi
di paure?

*Liliana Lazzari
Raspa*

IL TEMPO

Passa veloce
senza
mai stancarsi.

Danilo Saccoccia

DITTA BECCAMÒRTO E SÒCIA

Che bellezza, er sorriso che... nun ciai,
e che 'n se pò nemmanco immagginasse
co tutt'er giorno immezz'a tombe e a casse
in un via-vai che nun finisce mai!

Pe tte e la... sòcia tua, tutti li guai
sò sempre un mòdo bbòno pe intascasse
lo stipennuccio... E a chi se sta a sparasse
perché n cell'ha... lo pòrti a stà ndo' sai,

co sempre er muso lungo...co lo stampo
de quarche smorfia tutta addolorata,
come a ddi: "Amico... nun chiavevi
scampo!".

Ma nfra li baffi ridi... sei contento...
che la crisi nemmanco c'è passata
da te e sòcia, che pòrta - anzi - 'n aumento!

Eh, sì... è proprio azzeccata
sta ditta che sur morto vive aggiata:
tu te ciabbuffi, e a llei... 'r compiacimento!

Armando Bettozzi

PARLIAMO DI ENIGMISTICA

di Angelo Ignazio Ascioti

1	2		3	4	5	6	7	8	9		10	11
12		■	13							■	14	
15		16	■	17						18	■	
■	19		20			■	■	21			22	■
23		■	24			25		■	26			27
■	28	29					■	30	■	31		
32				■		■	33					■

interrogativa di sorpresa - 8. A Firenze è d'argento - 9. Ha un'Osteria nei pressi di Fossato di Vico - 10. E' una preposizione - 11. Un metallo molto prezioso - 16. Il principio della legge - 18. Le cassette del miele - 20. La regina dei fiori - 22. Il Mongibello siculo - 25. Il dittongo in giallo - 27. Autorità Giudiziaria - 29. L'inizio dell'errore - 30. Indica provenienza.

Soluzioni a pag. 30

Arte&Colori
di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI

Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250



La Locanda del Frate
ristorante - pizzeria

Via San Pio X n° 10
06081 S. M. Angeli - Assisi

Tel. 075.8040390

Enzo Tel. 331.6216935
Giovanni Tel. 333.2211515
Gaetano Tel. 333.4392927



Associazione Culturale "Luigi Bonazzi" di Perugia
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
UMBRIA AL SOL DI ILIA GALÀN
Relatori: Franco Venanti, Ornella Busti,
Gustavo Cuccini, Eros Lunani.

Su iniziativa del Presidente dell'Associazione Culturale "Luigi Bonazzi" di Perugia, Maestro Franco Venanti, è stato presentato il libro "Umbria al Sol" del poeta spagnolo Ilia Galàn, docente di Estetica e Teoria dell'Arte all'Università Carlos III di Madrid. Conosciuto a livello internazionale per le sue numerose pubblicazioni, raccolte di poesie, saggi critici sull'arte, opere teatrali e romanzi, Galàn è anche editorialista de "El País" e di altri prestigiosi quotidiani spagnoli, e fondatore e direttore delle riviste "Aula Cero" e "Conde de Aranda".

Il libro Umbria al Sol, una raccolta di 21 poesie in lingua spagnola tutte dedicate all'Umbria, in particolar modo a Perugia e ad Assisi, è stato tradotto in italiano da Ornella Busti, socia dell'Associazione Bonazzi. Fin dal suo primo contatto con l'Umbria e dal suo primo incontro con Perugia Ilia Galàn riconobbe che, dei molti luoghi affascinanti che aveva già visitato, nessuno era riuscito a sedurlo tanto come la nostra regione.

Qui da noi ebbe la percezione di poter trovare il Sole, e cioè l'Amore vero, l'Eterno, Dio, e lo scoprì, o forse lo ritrovò nel suono delle campane, nel volo degli uccelli al tramonto, nei monasteri, negli antichi castelli e nella natura umbra. E' con queste forti sensazioni che Ilia ha cominciato a scrivere le poesie che compongono Umbria al Sol, un vero e proprio inno gioioso alla bellezza della regione.

La maggior parte di esse sono dedicate a Perugia, da lui considerata "la sua città", "la città dei miei sogni", "la città più bella del mondo".

La presentazione del libro ha avuto luogo nell'Aula Magna della Fondazione Agraria di San Pietro alla presenza dell'autore venuto dalla Spagna appositamente, desideroso di assistere alla nascita del suo nuovo libro a cui è molto affezionato. Dopo la presentazione di Ilia Galàn ad opera del Maestro Venanti, si sono succeduti gli interventi della Prof.ssa Ornella Busti che ha tradotto l'opera, del Prof. Eros Lunani docente di Filosofia, e del Prof. Gustavo Cuccini docente di Storia dell'Arte.

La Prof.ssa M. Cecilia Moretti e il Prof. Fausto Minciarelli hanno letto alcune poesie in italiano. Ha infine concluso lo stesso poeta leggendone alcune in spagnolo commovendo con la sua bella voce il pubblico presente. Il chitarrista Mirco Bonucci ha accompagnato la recitazione.

Sono state inoltre proiettate foto artistiche dell'Umbria di Stefano Bottini.

GLI ARTISTI LOMBARDI, ROMANELLI
E SCIALBA ESPONGONO
ALLA ROCCA PAOLINA DI PERUGIA

Nel monumentale Centro Espositivo della Rocca Paolina di Perugia una bella collettiva di pittura con qualche specifico rimando culturale ad Assisi e il suo territorio. Tutto è arrivato, all'insegna della bellezza in un susseguirsi di stili e di impatti sulla materia della pittura, tre capitoli di una aggiornata antologia della produzione umbra compongono stanze di luce e angoli di colore, irradiano silenzi ed echeggiano sotterranee emozioni, fino al culmine sonoro di un candido stupore poetico di fronte agli scorci che ogni artista lascia all'altro come dono di sé e prosecuzione di sé consacrati alla terra umbra.

Le tre voci artistiche, ben note agli amanti dell'arte, sono state Raffaella Lombardi, Monia Romanelli e Alfio Scialba. La prima, assisana doc e non nuova agli amanti dell'arte di Santa Maria degli Angeli, ha sgomitato le sue risultanze pittoriche sul pentagramma de "Le emozioni nei colori", la seconda che recentemente ha esposto all'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli ha smatassato i suoi esiti dal colore originale e dal fraseggio personale sull'onda delle "architetture di luce", mentre il terzo di origine assisana, ma perugino d'adozione ha esposto i suoi esiti dal tema "Perugia Jazz".

A battezzare la collettiva hanno pensato, oltre al colto e competente dirigente della Provincia di Perugia, Maurizio Terzetti e l'Assessore alle Attività culturali della Provincia di Perugia, Donatella Porzi i maggiori critici umbri: Giovanni Zavarella, Sandro Allegrini, Sandro Costanzi, Luca Filipponi, Bozzi Franco ed Emidio De Albertiis. Ha assistito un pubblico delle grandi occasioni. Non ha difettato alla esposizione la presenza di cataloghi e dépliant illustrativi. Ha chiosato la solenne vernice un intrattenimento musicale e un ricco buffet.

La mostra resterà aperta fino al 9 giugno 2013.

Bruno Barbini

RINNOVATO L'ARREDO
DEL PRONTO SOCCORSO
DELL'OSPEDALE DI ASSISI

Qualche tempo fa il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha affermato che l'opera e l'impegno del volontariato italiano rappresentano non solo un straordinario valore spirituale, ideale e morale, ma contribuiscono anche, in modo sorprendente, alla solidarietà tra la gente e le istituzioni di servizio. Queste ultime, a volte, sono in ritardo, rispetto ai reali bisogni dei cittadini, non per scarsa volontà, ma solo per insufficienti fondi finanziari.

E in questo ambito di attenzione sociale e di sensibilità umana, grazie all'iniziativa ideata dal Dr. Massimo Paggi, alla sensibilità di Fragola



Pietro e Giuliano Lollini (800 euro), di alcune Associazioni locali, quali CTF, Pro loco di S. Maria degli Angeli, AIDO, Amici Barbara Micarelli, Associazione Priori del Piatto di S. Antonio, Puntato Rosa, prof.ssa Mirella Pantò (700 euro) e alcuni pittori Carlo Fabio Petri gnani, Aristei Rosella, Giannini Maria Antonietta, si è potuto dare una tempestiva risposta di urgenza. Per la precisione, con spirito di servizio, gli organismi locali, si sono tassati per poter concorrere a rinnovare l'arredo del pronto Soccorso dell'Ospedale di Assisi che da tempo risultava obsoleto. Inoltre a questa gara di solidarietà, ha partecipato con consistente contributo, la Fondazione Internazionale di Assisi (euro 2500), sempre attenta alle urgenze del territorio.

A buon conto siamo in grado di comunicare che l'intervento è andato in porto e siamo nella condizione di mostrare le foto che attestano l'avvenuta collocazione dei nuovi mobili.

Crediamo che in tempi difficili come quelli odierni, constatare l'impegno di cittadini, di associazioni onlus, ci riconcilia con la speranza.

Non la facciamo troppo lunga. Ma siamo convinti che l'iniziativa mostra e dimostra che la nostra gente è buona e non si tira mai indietro quando c'è da fare qualcosa di buono.

Redazione

Ottica
BRUNOZZI
 Centro applicazioni lenti a contatto
 Viale Patrono d'Italia
 S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

UN ALTRO APPUNTAMENTO CULTURALE DEL CTF DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Il presidente Luigino Capezzali ha organizzato, nel rispetto di una tradizione che si ripete da alcuni anni, un altro incontro culturale. Venerdì 17 maggio 2013, alle ore 17.30, presso l'Hotel Frate Sole di

Perugia, ha argomentato sul valore e l'impegno dell'Associazione da lui diretta. Ha ricordato che l'Associazione si spende quotidianamente per aiutare i malati allo stato terminale, tenendo in debita considerazione la sofferenza delle loro famiglie. L'ultimo momento dell'incontro è stato riservato ad onorare la memoria del Rag. Tommaso Visconti, già presidente della pro Loco di Santa Maria degli Angeli, Assessore al Comune di Assisi, dirigente della Società Calcio Angelano, e soprattutto coideatore, insieme al già sindaco di Assisi dott. Giorgio Bartolini, della istituzione delle borse di studio, riservate agli alunni e alunne, meritevoli di attenzione di ogni ordine e grado delle scuole di Assisi. Sono state rese testimonianza dall'Assessore Moreno Massucci, dal già sindaco Dr. Giorgio Bartolini, (le borse di studio furono realizzate con la rinuncia delle loro indennità), dal Geom. Gabriele Del Piccolo e Rag. Vittorio Pulcinelli, a nome dell'Associazione "Priori del Piatto di Sant'Antonio" e da Antonio Russo, a nome e per conto della Pro Loco, autorizzato dal Presidente Moreno Bastianini, presente in sala. Non è mancato il dibattito. Al termine vi è stata la consegna delle targhe alla signora Visconti e alla figlia Valentina da parte dell'Assessore Moreno Massucci del Comune di Assisi e dal Presidente Luigino Capezzali, accompagnate da omaggi floreali e doni agli ospiti che hanno onorato con la loro ambita presenza l'incontro.

La manifestazione si è conclusa con una ottima conviviale, ammannita dal cuoco dell'Hotel Frate Sole, diretto da Raimondo e Andrea Tomassini.



Santa Maria degli Angeli (Via San Bernardino da Siena), gremito come sempre, si è parlato di cultura e di solidarietà. In anteprima ci sono stati momenti di raccoglimento per due recenti scomparse: il pittore Carlo Cappa e la signora Rosignoli Luigina in Cecconi. Il programma si è svolto con la vernice della personale di pittura di Monia Romanelli che ha posto in esposizione le sue ultime opere, suscitando per la sua originale cifra pittorica, interesse e curiosità intellettuale. A seguire è stata presentata la raccolta di poesie dal titolo "Come due Fratelli" di Bruno e Luciano Lepri, autori che hanno al loro attivo altre significative opere poetiche. Alcune liriche sono state sapientemente recitate dalle due poetesse: Marinella Amico e Liliana Lazzari. Due poesie sono state lette dagli autori stessi. Poi il Presidente della benemerita Associazione "Con Noi" Antonello Sterlini che opera, da tempo, tra Assisi e

RINNOVATO IL DIRETTIVO DEL C.T.F. Sempre ricca ed interessante la programmazione

L'Associazione Culturale CTF di Santa Maria degli Angeli, fondata dal benemerito e compianto P. Ulisse Cascianelli, in ottemperanza alle norme statutarie, ha rinnovato i suoi organi associativi.

Dopo la relazione del presidente Luigi Capezzali e l'intervento dei presenti, si è passati al rinnovo del direttivo e degli incarichi sociali. Presidente è risultato Luigino Capezzali, mentre i Vicepresidenti sono Luisa Bartolini e Vittorio Pulcinelli. Segretario/tesoriere Antonio Russo e Vice segretario/tesoriere Fedora Tintori.

I consiglieri sono: Giovanna Centomini, Bruno Barbini, Angelo Castellani, Teresa Mignani, Fortunato Rosati e Costantino Varsalova. Revisori dei Conti Anna Galbani, (Presidente) Lea Trancanelli e Elisabetta Ronci. Revisori dei Conti: Francesco Sensi, Rita Della Nave e Raffaella Panella.

Presidente onorario: Giovanni Zavarella.

Il neo direttivo, tra le tante iniziative ha l'intenzione di organizzare una mostra di fotografie, relative ai tanti viaggi realizzati da P. Ulisse e un concorso giornalistico tra gli operatori della carta stampata del Comune di Assisi.



ALLARME UNIVERSITA'

Nota dell'ultim'ora dell'Amministrazione Comunale.

Il sindaco di Assisi Claudio Ricci ha appreso "con ampio disappunto" la decisione del Senato Accademico" di sospendere il primo anno del Corso di Laurea in Economia del Turismo in Assisi. Il primo cittadino sottolinea che la decisione è "inaccettabile" in quanto si tratta del primo Corso di Laurea attivato in Italia sul turismo. Si ricorrerà nelle sedi opportune a partire dal TAR Umbria.

Un recente decreto ministeriale mette in difficoltà le università italiane ma "non si può chiudere Assisi" per "salvare altri corsi con minor numero di iscritti". Quella che era una delle sedi di eccellenza nel turismo rischia seriamente di chiudere i battenti!

Di tutto un po'

L'articolo di questa rubrica a cura di Tiziana e Alessandra, per esigenze di spazio, sarà riportato nel prossimo numero. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli autori.



Dalla Pro Loco Rivortorto - a cura di Adriano Tofi

RINNOVATO IL DIRETTIVO DELLA PRO LOCO



Nella seduta del 7 maggio 2013 si è proceduto, tra l'altro, al rinnovo delle cariche sociali per il prossimo mandato. Questi i risultati della votazione: Tanci Luca presidente, Aristei Belardoni Maria vice-presidente, Tofi Adriano segretario, Malfetta Paolo tesoriere, Piccioni Alberto e Martini Elisabetta collaboratori alla segreteria, Calzoni Patrizia collaboratrice alla tesoreria,

Brunozzi Franco e Girolamotti Luciano addetti al patrimonio, Bazzoffia Gianfranco e Cappelletti Luigi addetti alla gestione del circolo, Buccioni Moreno, Sorbelli Americo, Tinivelli Maurizio, Migliosi Laura consiglieri.

Sindaci Revisori: Lutazi Aldo, Rocchi Romina, Migliosi Paola.

Proviviri: Battistelli Vitale e Tofi Paolo.



Il presidente uscente Adriano Tofi nel suo intervento ha tenuto a sottolineare che *non è necessario elencare i progetti realizzati in quanto gli stessi sono evidenti. Meglio dire delle cose non completate come il campo in erba sintetica di calcio a 5 che sta subendo ritardi per una norma che pretende di arrivare alla concessione dell'autorizzazione dopo il parere del Coni. Un intervento a totale carico della Proloco Rivortorto che ha deciso di "regalare" all'amministrazione comunale il rifacimento per un costo che sarà intorno ai 30000 euro.*

Degli incontri settimanali con gli anziani che non si concretizzano, nonostante l'approvazione dell'assemblea per mancanza di volontari disponibili. Un'eredità lasciata al nuovo, giovane, entusiasta presidente che avrà, ne sono convinto la capacità di realizzare quello che è rimasto in sospeso insieme al Consiglio Direttivo che ha visto l'ingresso di forze nuove in grado di migliorare quanto è stato fatto fino a oggi. Ad maiora.

SANTUCCI
Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

SOLIDARIETA' E NON SOLO

In un clima di servizio e di collaborazione il giorno sabato 11 maggio 2013, le Associazioni di volontariato del territorio comprensoriale di Assisi (più sotto l'elenco) hanno organizzato, grazie anche ad alcuni generosi esercizi commerciali, presso i locali della Pro Loco di Rivortorto, una conviviale, all'insegna della solidarietà.

La bella manifestazione che ha visto all'opera lo spirito di servizio di decine e decine di benemeriti operatori, è risultata non solo una propizia occasione per più e meglio conoscere e conoscersi avendo



come obiettivo il servizio agli altri, ma anche per dimostrare meravigliosamente che le Associazioni che hanno come "finalità finale" l'aiuto a chi ha bisogno, non sono divisi, ma hanno addirittura la specifica volontà di collaborare. Ci si è resi conto che uniti si vince, separati si perde. Di sicuro questo è un valore aggiunto che accompagna le Onlus che da sempre si spendono nel nostro territorio per rendere meno difficile, la condizione di vita di tante persone che necessitano di aiuto. E decisamente la bella constatazione di fraterna collaborazione, in tempi di grande crisi economica e dove sovente le istituzioni risultano insufficienti, mentre ci riconciliano con la umanità della solidarietà, dall'altro concorre a non disperare.

Per la precisione la bontà dell'iniziativa che è stata salutata dall'appassionata presidente dell'Associazione "Punto Rosa" Silvana Pacchiarotti e da Luciano Giannelli, Vice presidente del Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli che ha lanciato un appello di aiuto per un bambina "Sofia" malata, è stata sottolineata anche dal Sindaco di Bastia Stefano Ansideri, dal Vice sindaco di Assisi Antonio Lunghi, dall'Assessore Moreno Massucci, dall'Assessore della Provincia di Perugia Donatella Porzi.

Al termine della conviviale, peraltro servita, con estrema simpatia ed amicizia, è stata fatta una lotteria.

Non sono stati assenti omaggi floreali a persone e personalità che affiancano con trasporto l'opera delle Associazioni onlus di Assisi e il suo territoriale comprensoriale.

A margine ci piace comunicare che il giorno 16 giugno 2013 per l'intera giornata, ci sarà la II edizione di "Associazioni in Piazza" a Santa Maria degli Angeli dal titolo "Volontariamente insieme". La giornata sarà punteggiata con il saluto d'apertura delle Autorità, convegno dal titolo "Volontariato e nuove povertà". Si argomenterà sui differenti settori del volontariato e l'allestimento degli stand illustrativi delle finalità delle diverse Associazioni. Dal pomeriggio fino a tarda sera intrattenimenti vari.

Elenco associazioni: Acondroplasia, AGESCI, Aido, AIPD, AISM, Alveare, Amici del Chiascio, ANGSA, A.N.N.A., AUCC, AVIS, Centro Pace Assisi, Circolo ANSPI S. Michele, Comitato Pro Loco, Con Noi, Contrasti, Eirene, Fondazione Exodus, Forum III Settore, Futurassisi, Giovani Bastioli, Il Giunco, La Cordata, La zattera, Orizzonti, Protezione Civile Bastia U. Punto Rosa, Ra.Mi, Ritmi, S.O.S. Tibet, UVISP, V.I.P., Voci di Dentro.

LUTTO

Il 28 aprile 2013 **Ernesto Bacchi** è tornato alla Casa del Padre. Angelano di nascita, bastiolo di adozione, ha vissuto la sua esistenza (93 anni) nel rispetto dei sacrosanti doveri del vivere civile. In gioventù ha risposto alla chiamata alle armi nel secondo conflitto mondiale provando le privazioni e le rinunce della prigionia. Era molto affezionato ai suoi cari, in particolare ai nipoti Stefano e Laura e alla signora Ornella dalla quale ha ricevuto cure, assistenza e incondizionata disponibilità. Resterà nel ricordo di quanti lo hanno conosciuto e stimato.



Per onorare la memoria del papà Alessandro, a sei mesi dalla scomparsa, Maria Clara Bagnobianchi desidera ricordarlo con il componimento poetico che segue perché la sua perdita è veramente incolmabile:

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO

*Perché te ne sei andato così in fretta?
Avevo tante cose da dirti ancora...
Sei stato l'allegro compagno
della mia adolescenza,
il saggio consigliere
della mia giovinezza,
l'aiuto morale e materiale
della mia maturità,
il mio cavaliere senza macchia ...
Ma il pudore o la fretta
mi hanno sempre impedito di dirti GRAZIE.
Grazie per avermi messo al mondo.
Grazie per esserci stato sempre
in ogni avvenimento della mia vita.
Grazie per aver amato Silvia e Raoul
più dei tuoi stessi figli.
Grazie per l'immensa eredità di valori
che mi hai lasciato.
Sarai eternamente nel mio cuore
allegro e generoso come sei vissuto.*

Maria Clara Bagnobianchi

ANNIVERSARI

Dieci anni or sono, 10 maggio 2003, **Maria Cruciani in Visconti** concludeva la sua giovane vita terrena incamminandosi per le vie del Cielo accompagnata sicuramente dal coro degli Angeli. La ricordano con immutato affetto, a quanti la conobbero, il marito Vittorio ed i figli Matteo e Chiara. Restano ancora vive le sue testimonianze di sposa e mamma sorridente e premurosa; manifestava sempre con dolcezza e speranza la sua voglia di vivere.



I figli Franco, Marisa e Giuliana Brunozzi ricordano alla comunità tutta il 10° anniversario della dipartita della carissima mamma **Emilia Cervelli**. E' stata celebrata una Messa in suffragio per raccomandare al Signore la clemenza divina della sua anima e ricordare le tante buone azioni compiute in favore della famiglia e di tante persone che ebbero il piacere di conoscerla.



RACCOMANDAZIONE AI LETTORI

In occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi tutti i contribuenti *possono* esprimere la loro scelta ai fini del beneficio del 5 per mille. La firma da apporre sugli appositi moduli non comporta oneri fiscali aggiuntivi oltre quelli già dovuti in sede di dichiarazione dei propri redditi. E' necessario riportare soltanto il numero della partita IVA del soggetto beneficiario.

E' un segno tangibile di sostegno a tutte quelle istituzioni che si adoperano nel contesto sociale in favore dei più bisognosi. Maggiori informazioni possono essere richieste ai compilatori delle dichiarazioni, solitamente commercialisti, consulenti del lavoro e patronati.

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

L'A.I.D.O. A SCUOLA 40 anni di attività per promuovere la cultura delle donazioni di organi

Una gran bella iniziativa dell'AIDO.

Per impegno del Presidente Regionale rag. Vittorio Pulcinelli e del suo volitivo direttivo, è stato portato avanti il 3 maggio 2013, il progetto "Ti voglio donare" nell'ambito dell'Istituto Superiore "Marco Polo" di Santa Maria degli Angeli, Diretto dal dirigente



scolastico Prof. Carlo Menichini.

L'iniziativa ha coinvolto le quinte classi dei ragionieri, dei geometri e tecnici professionali, interessando 145 studenti e 7 classi.

A buon conto il progetto è stato promosso dal Ministero della Sanità e dalle Associazioni di volontari ed ha lo scopo di informare e promuovere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule. A buon conto ci viene detto che l'AIDO "festeggia quest'anno il 40° anno della sua fondazione per volontà di Giorgio Brumat e di un gruppo di collaboratori". "I pazienti in lista di attesa di trapianto -viene detto- sono circa 10.000 e solo un terzo ha la possibilità di ricevere un organo e ritornare a vivere una vita sana".

Ci piace comunicare ai nostri lettori che gli "iscritti all'associazione AIDO sono circa 1.200.000 e tutti sono iscritti alla Banca dati del Centro Nazionale trapianti. In Umbria i soci AIDO sono oltre 10.000. L'iscrizione all'AIDO ha anche valore di legge come dichiarazione di volontà alla donazione di organi dopo la morte". E' ben noto che l'Italia risulta al secondo posto dopo la Spagna come percentuale di donazioni sebbene la nostra legge è molto garantista e questo sicuramente pone maggiore certezze e garanzia

perché l'importante è sempre e comunque tutelare la vita. "In Umbria - dichiara il Presidente Pulcinelli - nel 2011 nei comuni di Perugia e di Terni è stato sperimentato a cura del Ministero della Sanità, un progetto pilota chiamato "UNA SCELTA IN COMUNE", che ha avuto notevole successo. In tempi di grande difficoltà e di caduta valoriale, l'iniziativa dell'AIDO Regionale ha assunto un'importanza di particolare sensibilità umana e solidaria. La cultura della donazione è un atto di civiltà.

Ogni utile informazione può essere richiesta a: Assisi - Piazza Martin Luther King (Sala delle associazioni) tel. 333.9129400; Perugia - Sede regionale, via G. Marconi, 6 - tel. 075.5732082 - e-mail: aidoregperugia@libero.it

Giovanni Zavarella

CARLA ROMANI ESPONE ALLA GALLERIA "LE LOGGE"

La Città di Assisi e l'Associazione Socio-culturale Astrolabio hanno organizzato presso la Galleria "Le Logge" di Assisi la personale di pittura di Carla Romani.

L'artista perugina che ha all'attivo tante mostre e riconoscimenti, ha esposto le sue ultime fatiche pittoriche, distinte sempre da una cifra originale ed autentica che mai tradisce la poesia del paesaggio umbro, assoluto ed innevato, con costanti rimandi allo spirito francese-



scano che anima le colline umbre. Con una originalità (anche) dell'arte applicata all'oggettistica.

Di sicuro gli esiti della Romani hanno la bontà di riconciliarci con l'intorno. Grazie ad una visione ottimistica e panica e ad una squisita sensibilità femminile la pittrice perugina ci prende per mano e ci conduce tra i fioriti poggi umbri, laddove tutto diventa poesia, incanto e bellezza.

La mostra si protrarrà fino al 2 giugno. La vernice ha avuto luogo il giorno 26 maggio alle ore 17, con la partecipazione del sindaco della Città Seraphica Claudio Ricci, del Consigliere Franco Brunozzi, del critico prof. Giovanni Zavarella e di un pubblico delle grandi occasioni.

I DIECI ANNI DEL "MERCATO GRATUITO DELL'AMICIZIA"

Il quattro maggio di dieci anni fa nacque a Perugia, per iniziativa della Signora Marinella Temperoni, il "Mercato gratuito dell'Amicizia", un'aggregazione culturale che raggruppa, senza tesseramento e/o costi di partecipazione, numerose persone di particolare sensibilità, umana ed artistica. Il primo sabato di ogni mese la Signora Temperoni e il marito prof. Antonio Manunta ospitano nei locali della propria abitazione a San Martino Delfico poeti, pittori, musicisti, scrittori, critici letterari e d'arte, i quali offrono a tutti gli altri presenti quanto è stato frutto del proprio estro creativo. In quasi tutti gli incontri vengono presentate, da persone culturalmente qualificate, relazioni su argomenti diversi: storia, arte figurativa, letteratura, tradizioni popolari, medicina, e molto altro. Le serate si concludono con la cena, organizzata con il contributo delle signore, seguita quasi sempre da altri momenti musicali. Dalla condivisione di comuni interessi culturali si passa facilmente alla nascita ed al rafforzamento di sentimenti di vera e disinteressata Amicizia, duratura nel tempo: e ciò avviene nella massima semplicità e sincerità.

Diverse sono state, nel decennio, le iniziative dell'aggregazione, non solo a Perugia e in altre località della zona; ad Ussassai, in Sardegna; a Badolato, in Calabria; a Roma, all'Ambasciata Irachena presso la Santa Sede. Dovunque, ospiti delle locali Autorità, per presentare poesie e canzoni. In particolare, più volte il gruppo è stato a Torgiano, ospite del Comune per espresso invito del Sindaco Marcello Nasini e dell'Assessore alla Cultura Sylvie Béal, entusiasti ammiratori dello spirito solidale e culturale

che unisce gli aderenti al *Mercato gratuito dell'Amicizia*. Tale entusiasmo è stato confermato con il volere che il decennale fosse celebrato, sabato 4 maggio scorso proprio a Torgiano, alla loro presenza; e poi, a Miralduolo, per concludere con una cena preparata della locale Proloco. Oltre alle poesie e alle canzoni nel programma è stato inserito un divertente spettacolo teatrale.

L'iniziativa di Marinella Temperoni ha visto nel tempo la partecipazione di centinaia di persone, non solo artisti; quanti fossero desiderosi di fare nuove interessanti conoscenze e di arricchirsi sul piano culturale ed umano, possono farlo liberamente. Già si è avuto nella nostra zona la partecipazione delle poetesse Liliana Lazzari e Marinella Amico Mencarelli; chi sottoscrive il presente comunicato è, insieme alla moglie, uno dei più assidui partecipanti e può, all'occorrenza, fornire altre informazioni in merito.

Angelo Ignazio Asciti

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779


IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Premio letterario Fenice-Europa.

SCELTI I TRE LIBRI VINCITORI DELL'EDIZIONE 2013

Sono di Maurizio De Giovanni, Nicola Lecca e Marco Malvaldi.

Maurizio De Giovanni con *Vipera* (Einaudi), Nicola Lecca con *La piramide del caffè* (Mondadori) e Marco Malvaldi con *Milioni di milioni* (Sellerio), sono i tre libri vincitori della XVI edizione del Premio Fenice-Europa "Un Romanzo Italiano per il mondo". I tre titoli sono stati scelti da una giuria tecnica composta da Younis Tawfik, Claudio Toscani e Adriano Cioci.



I tre romanzi saranno consegnati a 550 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, America e Antartide). Saranno loro a decretare il "supervincitore" che verrà premiato a Massa Martana il prossimo 14 settembre.

Maurizio De Giovanni è nato a Napoli nel 1958 dove vive e lavora. Inizia a scrivere nel 2005 vincendo un concorso per giallisti esordienti con un racconto che ha visto protagonista il commissario Ricciardi nella Napoli dei primi anni Trenta. A distanza di pochi anni i romanzi con Ricciardi sono stati tradotti in molti paesi non solo europei. Oltre alla serie del Commissario (cinque romanzi), nel 2012 è uscito *Il metodo del cocodrillo*, di ambientazione contemporanea, con al centro un nuovo personaggio, l'ispettore Lojacono.

Vipera, la prostituta più famosa di Napoli, è ritrovata morta, soffocata con un cuscino. L'ultimo cliente sostiene di averla lasciata ancora viva, il successivo di averla trovata già morta. Chi l'ha uccisa e perché? Ricciardi deve districarsi in un groviglio di sentimenti e motivazioni: avidità, frustrazioni, invidia, bigottismo, amore. La scoperta di passioni insospettabili si accompagna alla rivelazione di una città molto diversa da come appare.

Nicola Lecca è nato a Cagliari nel 1976. È uno scrittore nomade che ha soggiornato a lungo in diverse località europee. Ha scritto, fra l'altro: *Ritratto notturno* (Marsilio, 2000), *Ho visto tutto* (Marsilio, 2003), *Hotel Borg* (Mondadori, 2006), *Ghiacciofuoco* (Marsilio, 2007) e *Il corpo odiato* (Mondadori, 2009). Le sue opere sono presenti in quindici paesi europei.



La piramide del caffè è la storia di Imi che a diciotto anni ha finalmente realizzato il suo sogno di vivere a Londra. A bordo di un vecchio treno malandato ha lasciato l'orfanotrofio ungherese dove ha sempre

vissuto e, nella metropoli inglese, si è impiegato in una caffetteria della catena Proper Coffee, per la quale nutre speranze e profonda ammirazione. Dovrà passare molto tempo prima che Imi inizia a

capire la durezza di Londra e l'impetosa strategia della multinazionale della quale è dipendente. Saranno un libraio suo amico ed un'affermata scrittrice a prendersi a cuore il destino di Imi.

Marco Malvaldi (Pisa, 1974), di professione chimico, ha pubblicato con Sellerio i romanzi della serie dei vecchietti del Barlume (*La briscola in cinque*, 2007; *Il gioco delle tre carte*, 2008; *Il re dei giochi*, 2010; *La carta più alta*, 2012) salutati da un grande successo di lettori. Ha pubblicato anche *Odore di chiuso* (2011), giallo a sfondo storico, con il personaggio di Pellegrino Artusi.

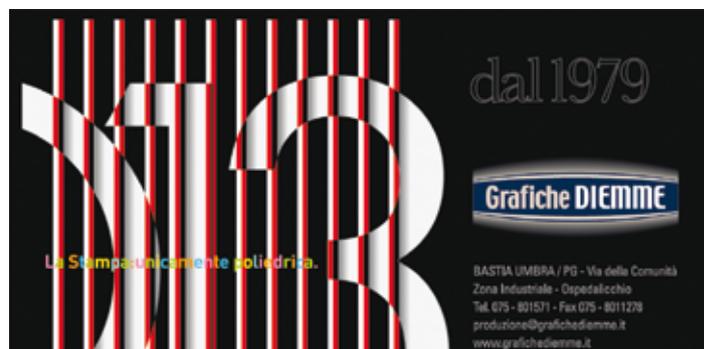
Quella narrata in *Milioni di milioni*, è una vicenda che si svolge a Montesodi Marittimo, un paesino toscano intorno al quale aleggia un mistero: è considerato "il paese più forte d'Europa". Per scoprirne la causa, vengono mandati dall'Università due studiosi, un genetista e un'esperta di archivi. I due si trovano davanti a un mondo abitudinario, dominato da due gruppi familiari. Ma più eventi scuotono la monotonia: una incredibile tempesta di neve e un omicidio. Tutti hanno un alibi fuorché lo studioso, costretto a scoprire il vero assassino.



Durante l'estate 550 giudici popolari saranno impegnati nella lettura della terna vincitrice; le loro schede decreteranno il "Supervincitore". I giurati sono dislocati non soltanto in Umbria ma anche in altre regioni italiane. Tra i lettori è anche presente un gruppo di detenuti nelle carceri di Opera (Milano), dell'Umbria e un folto gruppo di ragazzi di San Patrignano (Rimini).

I lettori all'estero sono italiani (perlopiù coordinati dall'Arulef) e stranieri, residenti in Belgio, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Slovenia, Spagna, Svizzera e Venezuela. Il gruppo più lontano (geograficamente) è quello della base Concordia, in Antartide, costituito da scienziati italiani e francesi del Programma Nazionale Ricerche in Antartide. La manifestazione 2013 è sostenuta dal Comune di Massa Martana, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

I lettori all'estero sono italiani (perlopiù coordinati dall'Arulef) e stranieri, residenti in Belgio, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Slovenia, Spagna, Svizzera e Venezuela. Il gruppo più lontano (geograficamente) è quello della base Concordia, in Antartide, costituito da scienziati italiani e francesi del Programma Nazionale Ricerche in Antartide. La manifestazione 2013 è sostenuta dal Comune di Massa Martana, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.



dal 1979

Grafiche DIEMME

La Stampa pubblicamente solidaria.

BASTIA UMBRA / PG - Via della Comunità
 Zona Industriale - Ospedalichio
 Tel. 075 - 801571 - Fax 075 - 8011278
 produzione@grafichediemme.it
 www.grafichediemme.it

PRIMO MAGGIO ALLA CIAM

Continua la tradizione allo stabilimento CIAM di Petrignano d'Assisi. Per il secondo anno consecutivo è stata amichevolmente



celebrata la Festa dei Lavoratori. All'interno della nota industria di arredamenti per pubblici esercizi dal design e tecnologia avanzati, i vertici dell'azienda (il pioniere Giuseppe Malizia e il titolare, il figlio Federico), hanno invitato i dipendenti e le rispettive famiglie al pranzo sociale consumato all'insegna dell'aggregazione e della letizia.

ANCORA DISAGI PER LE BOLLETTE DEL METANO

Numerosi utenti bastioli hanno lamentato, ancora una volta, disagi legati alle bollette di consumo del metano. Le incongruenze maggiori si sono registrate proprio a causa dell'arrivo delle stesse, appena una settimana prima della scadenza

FATTURA N. 2013/ 14365	DEL 02/04/2013
PERIODO	FEBBRAIO-MARZO 2013
TOT.DA PAGARE EURO	1.128,89
SCADE IL GIORNO	24/04/2013

del pagamento. Questo ha spinto diversi clienti di Cesagas a recarsi negli uffici della Società, situati in Via del Teatro. Nella porzione di bolletta che pubblichiamo, la stessa fattura è stata emessa il 2 aprile, spedita successivamente, giunta al domicilio dell'utente il 17 aprile con scadenza 24. Non sarebbe necessario un tempo maggiore?

8-9-10 GIUGNO - Ri@mbientiamoci

E' in programma dall'8 al 10 giugno, la rassegna Ri@mbientiamoci, promossa dall'Associazione Conle@li - libera cultura. Gli organizzatori intendono porre all'attenzione della città e del territorio i temi dell'etica, della partecipazione e dell'ambiente, proponendo l'ascolto di diverse esperienze per riuscire a creare, ognuno secondo la propria sensibilità, libere opinioni. Il ricchissimo programma, costituito da dibattiti, incontri, esposizioni, teatro, eventi per bambini e adulti, intrattenimenti musicali, si svolgerà tra il piazzale delle Poste e il percorso verde.

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210



NUOVO RECORD PERSONALE DI UN GIOVANE ATLETA DI BASTIA

Il giovane atleta MICHELE MENCARELLI (classe 1996) ha recentemente superata la misura di 60 metri nel lancio del martello da 5 Kg. creando le premesse di una sua eventuale partecipazione ai Campionati del Mondo di Atletica (categoria Allievi) che si disputeranno a Donetsk in Ucraina a metà luglio. Per questo importante risultato sarà necessario raggiungere entro il 20 giugno un ulteriore miglioramento del suo record di appena 3 metri che sicuramente è nelle possibilità del promettente lanciatore, allenato dal professor CLAUDIO LAZZARI presso il Centro Atletico di Bastia Umbra che conferma la sua posizione di fecondo vivaio degli olimpionici del futuro prossimo venturo. Di sicuro Mencarelli tornerà ad occupare le cronache sportive che hanno già registrato, nelle ultime stagioni, anche i suoi successi quale sciatore, degnissimo erede della passione del padre Luigi, ovviamente fiero di tutti questi risultati.



Pio de Giuli

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

COMPRO ORO e ARGENTO

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

BRILLANTI a metà prezzo

OPERAZIONI PERMUTA

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684



AMARCORD: "I RAGAZZI DEL PREZIOTTI"

Da Bettona ..., mentre si prepara a fare un tuffo nel passato con parecchia nostalgia, intanto si confronta con il presente e pensa al futuro. E' ormai noto che Bettona ha una storia importante, che ha avuto un'influenza di rilievo nei diciotto diciannove secoli che ci stanno alle spalle. Più nelle epoche remote; ma fino alla metà del secolo scorso è stato un Comune dotato di tutti gli strumenti e le rappresentanze di una società organizzata e fiera. Ci viene conferma

di ciò da libri di storia, da testimonianze documentali ufficiali, ma basta parlare anche con le persone adolescenti nel periodo della seconda guerra mondiale.

Tutti costoro dicono: "c'era tutto..., avevamo tutto". Intendono dirci che c'era tutto l'apparato dello stato civile, un'importante presenza della chiesa e di istituti religiosi, strutture sanitarie e scolastiche. Proprio dalla scuola professionale e dal collegio annesso presso il complesso delle Opere Pii Lasciti Preziotti affondano le radici che hanno dato vita all'evento del 7 - 8 - 9 giugno prossimo. Quattro compagni che frequentarono alla fine degli anni cinquanta questa scuola e che

hanno poi realizzato la loro vita da altre parti, sono tornati, hanno rincontrato amici bettonesi, hanno "ritrovato" Bettona.

Hanno deciso di rivivere un fine settimana dentro questa cittadina che li ha "riconquistati" svolgendo quelle attività in cui si sono realizzati nella vita.

E così Sandro, pittore, verrà per dipingere ed esporre le sue opere al Cenacolo; Emanuela, fotografa, allestirà una mostra con i suoi lavori presso il Museo della città; Alberto allestirà una mostra di costumi di epoca delle antiche Vaite di Spoleto; Giorgio esporrà riproduzioni su lastre di ferro nella chiesa di San Crispolto.

La Pro Loco ha condiviso fin dal primo momento questa idea e sta sostenendo la realizzazione con i mezzi necessari; ha voluto anche ricostruire un po' la storia di questa scuola raccogliendo testimonianze di alunni e insegnanti di quegli anni. La Pro Loco contribuisce anche all'organizzazione della 1^a Estemporanea di Pittura prevista per il 9 giugno, che farà da importante cornice all'insieme dell'evento. Molti aspetti organizzativi dell'estemporanea di pittura si avvalgono delle competenze e dell'impegno di Clarita Lavagnini, pittrice bettonese affermata ormai a livelli importanti.



ASSOCIAZIONE PRO LOCO BETTONA
VIALE DELLA LIBERTÀ, 10 - 05030 BETTONA (TR)

**Il 7, 8, 9 giugno
tornano a Bettona i
"ragazzi del Preziotti"**
Quei ragazzi che sono stati
ospiti dell'istituto negli anni
50/60 frequentando le scuole
in paese.
Se sei stato/a loro compagno/a
di scuola chiedi notizie alla
Pro Loco sul programma.
Se hai delle vecchie foto di
scuola con i ragazzi del
Preziotti, portale alla Pro Loco

BORGO FIORITO

Altra importante manifestazione organizzata negli stessi tre giorni a Bettona è il "Borgo Fiorito" a cura dell'Amministrazione Comunale: un evento che mira a valorizzare il centro storico rendendolo esteticamente più piacevole ed attrattivo per turisti e residenti, attraverso la decorazione floreale di finestre, balconi, terrazzi, giardini, angoli e scorci da parte degli abitanti del borgo. Si tratta di un momento di forte aggregazione sociale oltre che occasione per farci conoscere.

Non poteva essere momento e modo migliore questo, per ospitare, dopo tanti anni, persone che hanno vissuto la gioventù a Bettona, durante il periodo importante della formazione portandosi dietro dei ricordi significativi.

Dunque, la storia di questa nostra realtà, qualche buon, anche se ancora piccolo, risultato nella direzione di riportarci vita, attività e visitatori, ci dà la forza per insistere a rimanere "belli".

Su questo fronte artistico - culturale - ambientale anche gli ultimi avvenimenti registrati sul territorio, praticamente anche nostro, sono andati nella direzione della riconsiderazione delle linee attuali.

A DIFESA DELL'AMBIENTE

Facciamo riferimento alle iniziative per la conservazione migliore possibile del nostro ambiente ed in particolare al convegno del 25 maggio scorso presso il Centro Congressi - Hotel Cenacolo -



Santa Maria degli Angeli e la connessa 1^o Marcia nazionale per la salute, l'aria, il cibo, l'acqua, la terra pulita.

Tutti d'accordo di fare dell'iniziativa la prima edizione di un evento annuale che, nelle intenzioni dei promotori, vuole diventare il punto di riferimento per un nuovo movimento di ecologia sociale, lontano dagli ideologismi e a tutela di quei territori di pregio, dei complessi artistico-storici importanti e delle civili abitazioni.

**Torna
Conto
Deposito**

**TASSO
2,75%**

annuo
lordo*

**Vincolo
a 12 mesi**

Interessi Anticipati
Importo minimo 10.000Euro

Il Conto Deposito Riservato
ai clienti delle Filiali di Bastia Umbra, Costano, Passaggio di Bettona
della BCC di Spello e Bettona

Il Conto Deposito Torna-Conto è tutelato dal Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

*Condizione valida per i nuovi depositi dal 01/05/2013. Offerta valida fino al 30/06/2013.

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

www.bccspelloebettona.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei servizi e prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai fogli informativi che sono a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo in tutte le Filiali e sul sito della Banca: www.bccspelloebettona.it

**APPUNTAMENTO
CON IL MEDIOEVO**

E' in arrivo il Mercato delle Gaite, 32° edizione, che è un po' l'evento palcoscenico di Bevagna in quanto tutto il borgo viene accuratamente ricostruito con un rigore filologico che non ha uguali e che determina un interesse a livello nazionale. I turisti passeggiando possono assistere a piacevoli intrattenimenti di giocolieri, giullari, musicisti, teatranti, sbandieratori. Possono anche osservare gli antichi mestieri manuali, rappresentati in tutte le fasi



(Foto Silvano Mariano Marini)

lavorative, dalla più umile delle materie al prodotto finito. Non si può certamente andare via senza entrare nelle taverne per gustare gli antichi sapori.

Per tutta la durata della manifestazione si torna all'antica suddivisione del paese in 4 quartieri: le Gaite appunto, base della suddivisione organizzativa medievale. Gaita dalla parola longobarda WATHA significa "guardia", termine che identifica i quattro rioni dell'antica Mevania, che ogni anno si sfidano a colpi di storia secondo un regolamento scaturito dallo Statuto definito tra il 1334 e il 1500.

Vale la pena rileggere quanto dettato per il giuramento del podestà:

"Il podestà del comune di Bevagna, quando giungerà alla presenza dei signori consoli di questa terra, prima di discendere da cavallo, nella piazza del comune è tenuto a giurare e a promettere, e giuri e prometta di governare in buona fede e senza inganno per tutto il tempo del suo mandato; di amministrare la giustizia di persona o per mezzo dei suoi ufficiali e familiari; di custodire e tutelare il comune stesso e il popolo di Bevagna, il patrimonio dello stesso comune e del popolo e le leggi; e di fare in modo che siano custoditi e tutelati, di gestire vantaggiosamente gli affari dello stesso comune; di accontentarsi del salario promessogli dal sindaco del comune e di non chiedere, ricevere o avere di più dal comune..."

Dopo il giuramento il prescelto, forestiero e guelfo, doveva entrare nella chiesa di san Vincenzo e deporre sull'altare un palio, in segno di omaggio, del valore di 10 lire di denari e poi una balestra e due scudi nella residenza assegnatagli dai consoli.

Oggi sembra che il tempo non sia passato per cui veramente nei nove giorni della festa si può vivere il vero Medioevo. Il cuore dell'evento è costituito dalle 4 gare: gara del mercato, gara dei mestieri, gara gastronomica, gara di tiro con l'arco con un complesso sistema a punti assegnati da esperti professori chiamati a giudicare l'attinenza storica. L'ultima serata viene proclamata la gaita vincitrice a cui viene consegnato il palio della vittoria.

Comunque sarebbe cosa buona guardare serenamente anche l'altra faccia della medaglia.

Forse, dopo tanti anni, il flusso dei visitatori vede anche la presenza di tante persone che vengono solo per passare notti "bianche" all'insegna del divertimento più sfrenato che sfiora l'illegalità.

Forse dopo tanto tempo il volontariato è circoscritto e non si apre a nuovi arrivi, che potrebbero portare aria nuova e fresca con tante potenzialità locali.

Forse qualche riflessione va fatta per riscoprire che anche fra i Bevanati ci sono persone capaci per ricoprire le cariche previste, a rotazione secondo concreti principi democratici per dare ad ognuno, se vuole, la possibilità di partecipare.

L'auspicio è che nell'allestimento dei manufatti e nelle opere pubbliche non venga deturpato il borgo con la cerchia muraria perché si può fare tutto e bene anche rispettando le regole. Certamente bisogna mettere in piedi un'oggettiva programmazione di interventi, come la pavimentazione dei vicoli ancora coperti dall'orrido asfalto degli anni '70, se vogliamo continuare a venderci come paese medievale.

MERCATO DELLE GAITE

BEVAGNA (PG) 20-30 GIUGNO 2013

TUTTE LE SERE A PARTIRE DA VENERDI 21 GIUGNO FINO A DOMENICA 30 GIUGNO,

Taverne con piatti medievali dalle ore 20,00 (domenica aperte anche a pranzo)
Locande - dalle ore 19,00

BANCHETTO MEDIEVALE DOMENICA 16 GIUGNO

Piazza F. Silvestri - ore 20,30 - a cura della Gaita San Giorgio

Per info: 0742.361847
www.ilmercato dellegaite.it - info@ilmercato dellegaite.it

Il programma può essere suscettibile di piccole variazioni

Con il sostegno della
FONDAZIONE CARNA RIFORMISMO PERUGINA
Regione Umbra
Provincia di Perugia
Comune di Bevagna
Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura
ENTE AGRI-TOURISTICO PERUGINA

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

ULTIMI LAVORI PER LA PISTA CICLABILE SPOLETO-ASSISI (Interessa anche Cannara e passa vicino al luogo della Predica agli uccelli di San Francesco)

Il percorso ciclabile Spoleto-Assisi sta per essere ultimato. Il lungo tratto, in gran parte su strade di campagna, opportunamente trasformate e rese agibili, permette di toccare paesi e cittadine della Valle Umbra Sud, alla scoperta di tesori nascosti, naturalistici e storico-artistici. Finanziato dal PIAT (Piano Integrato Aree Terremotate), e realizzato dal Consorzio della Bonifica di Spoleto, ha lo



Il tratto che costeggia il fiume Topino e termina in Via Don Bosco

scopo di favorire lo sviluppo turistico di tipo ciclabile e pedonale. Il segmento che interessa Cannara va dal sito dell'Arcatura, costeggia parte della riva sinistra dei fiumi Timia e Topino, entra in paese da via Don Bosco, prosegue per via Rever-

beri, Piazza del Comune, via Valerio Ranieri, via del Convitto, toccando Piazza IV Novembre (o della Buona Morte, dal nome dell'omonima chiesa), dove si trovano il Tugurio di San Francesco e il Museo cittadino, supera il Ponte, continua in Via Assisi, si prolunga in Via Destra Topino fino a ricongiungersi con la provinciale Cannara-Assisi al bivio per Tordandrea, entra a destra lungo la riva sinistra dell'Ose, prosegue per Rivortorto e quindi per Assisi.

Diverse regioni e città d'Italia hanno elaborato in questi ultimi anni progetti per la realizzazione di piste ciclabili e pedonali, per incentivare uno stile di vita sano, a contatto con l'aria aperta e per far conoscere luoghi interessanti, ma che si trovano all'interno delle vie di comunicazione e quindi in ombra. Nel sottolineare l'importanza di questa iniziativa regionale umbra, l'unico rammarico per noi cannaresi è che il percorso non passi lungo il sentiero della Predica agli uccelli a Piandarca, ma -ci ha assicurato il sindaco Giovanna Petrini- una opportuna segnaletica indicherà la deviazione che dopo neppure un chilometro permetterà al ciclista o al pedone di raggiungere il sito del celebre idillio.

Ottaviano Turrioni

CELEBRATO A CANNARA IL 68° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE (Quando i Tedeschi fecero saltare il ponte sul Topino. L'apposizione di una targa a ricordo. L'episodio dei 33 civili catturati)

Per iniziativa del Comune e della Pro Loco, è stato celebrato anche a Cannara il 68° anniversario della Liberazione del Paese dall'occupazione tedesca. A Cannara quei reparti abbandonarono il territorio il 16 giugno 1944, e la ritirata verso il nord si protrasse per molti mesi ancora, lasciando dietro di sé dolore e morte attraverso episodi di ferocia e di barbarie di cui si resero responsabili le truppe naziste. Il 25 aprile 1945 vennero liberate Milano e Torino, e questa data fu scelta per ricordare la fine dell'incubo della seconda guerra mondiale. Venne istituzionalizzata nel 1949 diventando "Festa della Liberazione".

Da noi, poco prima di partire, i tedeschi fecero saltare in aria il Ponte sul Topino, costruito nella prima metà del Seicento, bombardarono il mulino a grano della comunità, l'azienda elettrica e parte dell'Arcatura. Ma nei due giorni precedenti il paese tutto



Inaugurazione del Ponte sul Topino, 4 agosto 1946. Fu progettato dall'ing. Salmareggi (Giuseppe?) e realizzato dalla ditta Paci di Vescia di Foligno per conto del Genio Civile di Perugia

trattenne il fiato perché gli occupanti avevano catturato trentatré civili, di Cannara e di Bevagna (come risposta alla sparizione di tre loro soldati che erano stati fatti prigionieri dai partigiani sulle col-



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

line di Castelbuono) e avevano dato l'ultimatum: sarebbero stati fucilati se non fossero tornati al reparto.

La ricostruzione di questa drammatica vicenda, sulla base di testimonianze di alcuni protagonisti, loro malgrado, comparve in due puntate sui nn. 9 e 10 de "Il Rubino" 1999. Tra le altre iniziative della celebrazione di quest'anno, a cui si accennerà più avanti, la sera del 24 aprile presso l'Auditorium "S. Sebastiano", dopo gli interventi del Sindaco e del Presidente della Pro Loco, chi scrive ha ricostruito gli avvenimenti più significativi accaduti a Cannara in quei giorni di distruzione e di paura, ed ha riletto dal "Rubino" le pagine sull'inquietante episodio, che fortunatamente ebbe uno sbocco positivo, nel senso che i partigiani furono costretti a rilasciare i loro prigionieri dall'intervento di una donna decisa a tutto, pur di riavere liberi sia il marito che il giovane figlio, entrambi nelle mani dei tedeschi. Il numeroso pubblico presente ha seguito con notevole partecipazione e commozione lo sviluppo del racconto.

Al termine, è stato consegnato un riconoscimento a Virgilio Ortolani, l'unica persona vivente che visse la drammatica esperienza.

Il 25 aprile si sono svolte altre cerimonie sia in paese che nella

frazione di Collemancio, alla presenza anche di autorità religiose, delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e con la partecipazione del Concerto Musicale "F. Morlacchi". In particolare è stata collocata sul Ponte sul Topino (ricostruito dal Genio Civile ed inaugurato il 4 agosto 1946) una targa in ceramica (v. foto), opera di un artigiano di Deruta, mentre a Collemancio è stata deposta una corona presso le steli in ricordo di Crispolto Ciotti e Nazzareno Sorci.



Ottaviano Turrioni

AUGURI A NONNA ISOLINA

Il 10 marzo scorso la signora Isolina Filippucci ha festeggiato il 90° compleanno, circondata dall'affetto dei figli e delle loro famiglie che per sottolineare l'importante occasione si sono ritrovati insieme a lei in un noto ristorante di Collemancio, brindando alla sua salute e augurandole traguardi ancor più lontani. Anche noi della Redazione de "Il Rubino" formuliamo per nonna Isolina tanti auguri di lunga vita!



Il 10 marzo scorso la signora Isolina Filippucci ha festeggiato il 90° compleanno, circondata dall'affetto dei figli e delle loro famiglie che per sottolineare l'importante occasione si sono ritrovati insieme a lei in un noto ristorante di Collemancio, brindando alla sua salute e augurandole traguardi ancor più lontani. Anche noi della Redazione de "Il Rubino" formuliamo per nonna Isolina tanti auguri di lunga vita!

Il 10 marzo scorso la signora Isolina Filippucci ha festeggiato il 90° compleanno, circondata dall'affetto dei figli e delle loro famiglie che per sottolineare l'importante occasione si sono ritrovati insieme a lei in un noto ristorante di Collemancio, brindando alla sua salute e augurandole traguardi ancor più lontani. Anche noi della Redazione de "Il Rubino" formuliamo per nonna Isolina tanti auguri di lunga vita!

ALLE CINQUE TERRE CON IL CENTRO SOCIALE

Tre giorni in visita a luoghi dal paesaggio mozzafiato: Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza, Monterosso..., autentiche perle delle cosiddette "Cinque terre" (patrimonio dell'Umanità dal 1977) nella riviera ligure di Levante, con escursioni a Portofino, Porto Venere, Lerici: un'iniziativa davvero interessante proposta dal Centro sociale di Cannara, di cui è presidente il signor Angelo Turrioni, che ha attratto un discreto numero di partecipanti di Can-



Parte del gruppo con sullo sfondo il mare di Lerici

nara e dintorni alla scoperta di bellezze naturalistiche uniche al mondo. La gita si è svolta nei giorni 26-27-28 aprile scorsi, favorita da un tempo nell'insieme benevolo, considerando le bizzarrie climatiche di questa primavera.

Per i cannaresi, poi, è stata una piacevole sorpresa, a Sarzana, essere ospitati a pranzo presso il ristorante "Al Sant'Andrea", già "Locanda dell'Angelo" gestita da Angelo Paracucchi di Cannara, il famoso chef di fama mondiale, scomparso qualche anno fa, e al quale il Comune ha intitolato una via nei pressi dell'abitazione dove era nato. Ora "Al Sant'Andrea" è gestito dal signor Dario Tognelli, con la signora Fiamma Maggini alla reception, ma un'altra sorpresa è stata l'aver conosciuto il signor Diego Landini, la cui nonna -ci ha detto- Nerina Silvestri, era sorella di mons. Siro Silvestri, vescovo di Foligno dal 1955 al 1975. E' stata una sosta piacevolissima, sia per l'ottimo menù che abbiamo consumato,



Davanti al ristorante "Al Sant'Andrea", già "Locanda dell'Angelo" di Angelo Paracucchi. Dietro, al centro (il più alto) è il signor Dario Tognelli; la signora col cagnolino è Fiamma Maggini; il quarto da destra è il signor Diego Landini, nipote del vescovo Siro Silvestri

sia per la conversazione che ha coinvolto un po' tutti ricordando le figure di Angelo Paracucchi e del vescovo mons. Silvestri, che per un certo periodo è stato anche il nostro vescovo.

(O. Turr.)

**Alzeremo
barriere
invalidabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...



Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



COLLEMANCIO SOLLECITA ALCUNI INTERVENTI

Da Collemancio ci sono state inviate alcune fotografie che documentano scarsa attenzione alla salvaguardia e alla custodia di alcuni beni comuni, con richiesta di pubblicarle, sollecitando chi di dovere ad intervenire per ovviare a quanto segnalato. In particolare, viene sottolineata una certa incuria nella custodia del cimitero e lo stato di abbandono della ex chiesa della Madonna delle Piagge, ora appartenente alla comunità, sul cui tetto a alla cui base si è sviluppata una rigogliosa vegetazione. Giriamo la segnalazione all'assessore competente perché presti attenzione al problema.



NONNA GIULIA: AUGURI PER I SUOI 103 ANNI!

A Cannara il giorno 17 maggio ha spento 103 candeline nonna Giulia. Le sue figlie, Consilia e Gina, il genero Zorro, insieme ad una schiera di nipoti e pronipoti, le fanno tanti auguri.

E' un traguardo raro, soprattutto se raggiunto in buona salute. Purtroppo non comunica molto negli ultimi tempi, ma rimane una nonna decisa e caparbia nelle sue idee quanto affettuosa anche se solo con lo sguardo. Dice soltanto "jà" ed è per questo che le più



piccole tra i suoi 14 pronipoti l'hanno rinominata "nonna jà". Gioca molto a carte, passatempo che l'ha sempre divertita. E' cittadina cannarese da poco, perché fino circa un anno fa risiedeva ad Assisi, dove ha vissuto gran parte della sua vita. Si è soliti augurare, in occasione dei compleanni: "100 di questi giorni". Data la

venerabile età, si apparirebbe pretenziosi ribadire tale espressione, ma vista la tranquillità e il sereno distacco che nonna Giulia dimostra, pensiamo che non le risulterebbe affatto sgradita.

Luigina Minni (nipote)

COMPAGNIA BALESTRIERI ASSISI Esibizione in piazza Santa Chiara: al via la stagione 2013/14

In piazza Santa Chiara, alla presenza di centinaia di cittadini e visitatori, la Compagnia Balestrieri Assisi ha "tolto la ruggine" dell'inverno, secondo quanto dichiarato dal presidente Giulio Benincampi, per avviare la nuova stagione di eventi e manifestazioni cittadine, e non solo. L'odierna uscita, che segna, come da tradizione, l'inizio di ogni annata, fissata per il 1° maggio, è stata anticipata quest'anno per la concomitanza della festa del Calendimaggio



e la cerimonia di Onorificenza al Presidente israeliano Shimon Peres, evento a cui la Compagnia ha offerto il suo contributo attraverso il corteo storico ed una esibizione dei tamburini.

La manifestazione ha riguardato tutti i gruppi della

Compagnia, con la gara dei balestrieri ed esibizione in diretta del gruppo musici. Ineffabile ed immancabile la voce "storica" di Dino Perla. La Compagnia sarà impegnata in importanti eventi ed esibizioni, tra cui il prossimo 29esimo campionato italiano, che quest'anno ha luogo ad Iglesias, in terra sarda, con 12 compagnie partecipanti. Altro appuntamento di rilievo previsto è quello ad Ischia, un ritorno nella splendida isola, a seguito del successo dell'anno trascorso.

E' in itinere anche una "uscita" all'isola Polvese del Trasimeno, ove i balestrieri potrebbero dar vita ad un fine settimana interamente medievale, nella cornice degli ulivi e querce dello straordinario gioiello lacustre. Un evento che, nei progetti della Compagnia, dovrebbe divenire permanente. Restano fissati nel calendario della programmazione tutte le manifestazioni ed eventi storicamente legati a ricorrenze fisse nella storia cittadina da parte di una Compagnia radicata nella città serafica già nel 1622.

PREMIO LETTERARIO "CITTA' DI ASSISI"

Promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e dal suo dinamico titolare Francesco Mignani, nasce anche in Assisi un premio letterario articolato in due sezioni riservate, rispettivamente, a Romanzi Editi (da Case Editrici Medie e Piccole) e ad elaborati inediti prodotti da giovani in età compresa tra 16 e 25 anni. I concorrenti dovranno attenersi al bando consultabile presso l'Assessorato e rispettare il termine ultimo (30 GIUGNO 2013) per la consegna del materiale che sarà valutato da una qualificata Giuria. Il tema scelto per questa prima edizione - "NATURA: AZIONE E REAZIONE" - appare in piena sintonia con i caratteri identitari della "Seraphica Civitas".

Pio De Giuli



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

**FARMACI da BANCO
OMEOPATIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

ROPPOLO

1965

EDILIZIA IN EVOLUZIONE

NUOVE COSTRUZIONI / RISTRUTTURAZIONI / RISPARMIO ENERGETICO
Via San Bernardin da Siena (sopra Eurospor) / Santa Maria degli Angeli
Tel. 333.7244911 / www.roppoloedilizia.it

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



ORTO

Per chi non l'avesse ancora fatto, in questo mese su terreno già preparato si è ancora in tempo per trapiantare piantine di pomodori, zucchine, melanzane, peperoni, cetrioli, cocomeri e

meloni, oltre alla semina di fagiolini.

Importante eseguire una concimazione ed una zappatura per togliere le erbe infestanti e, nello stesso tempo, rincalzare le piantine trapiantate nel mese precedente.

FRUTTETO

Se le piante presentano un eccesso di frutti, è opportuno provvedere ad un diradamento degli stessi, altrimenti si otterrebbe un raccolto di frutti di piccole dimensioni e scarso sapore.

GIARDINO

In questo periodo effettuare ai piedi dei rosai una zappatura per togliere le erbe infestanti ed effettuare sempre una piccola concimazione.

Gli sfalci dei pratini dovranno avere una cadenza regolare, in modo che l'erba non superi i 15 - 18 cm di altezza, così da permettere un facile taglio.

L'annaffiatura dei pratini e delle piante in genere è consigliabile sia effettuata sempre nelle ore serali.

CAMPO

Molto importanti in questo periodo sono i trattamenti per la difesa del vigneto, coltura molto importante per la nostra Regione. Il Consorzio Agrario di Perugia ha messo a punto un calendario di interventi che uniscono ad un buon risultato di difesa un ottimo rispetto per l'ambiente e il vino.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283 - e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it
Sig. Mario Gambelunghè Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467

Parliamo di enigmistica Soluzioni

1	C	A	L	E	N	D	I	M	A	G	G	I	O				
12	E	L		13	C	O	I	M	B	R	A		14	N	R		
15	I	L	16		17	C	R	U	E	N	T	18	A		O		
	19	A	E	R	E	I			21	O	T	R	E				
23	T	R		24	O	R	T	25	I	S		26	O	N	T	27	A
	28	M	E	S	A	T	A		30	D		31	I	N	G		
32	C	E	R	A		I		33	M	A	R	E	A				



BEZGLUTEN
ESCLUSIVISTA

AFFILIATO

CONVENZIONATO SERVIZIO SANITARIO

il mondo senza glutine
A GLUTEN FREE WORLD

Prodotti artigianali e confezionati per celiaci e non solo...

S. MARIA DEGLI ANGELI
Via Los Angeles, 157
Info: 075 79 74 038 - 340 12 37 636
www.assisi.mondosenzaglutine.it



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro I Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giulì
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascioti
Tiziana e Alessandra Borsellini
Mario Cicogna
Sandro Elisei
Claudia Gaudenzi
Alberto Marino
Cristiana Mecatti
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Samanta Sforma
Gisberto Spoletini

ABBONAMENTO ANNUALE

C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00
ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa



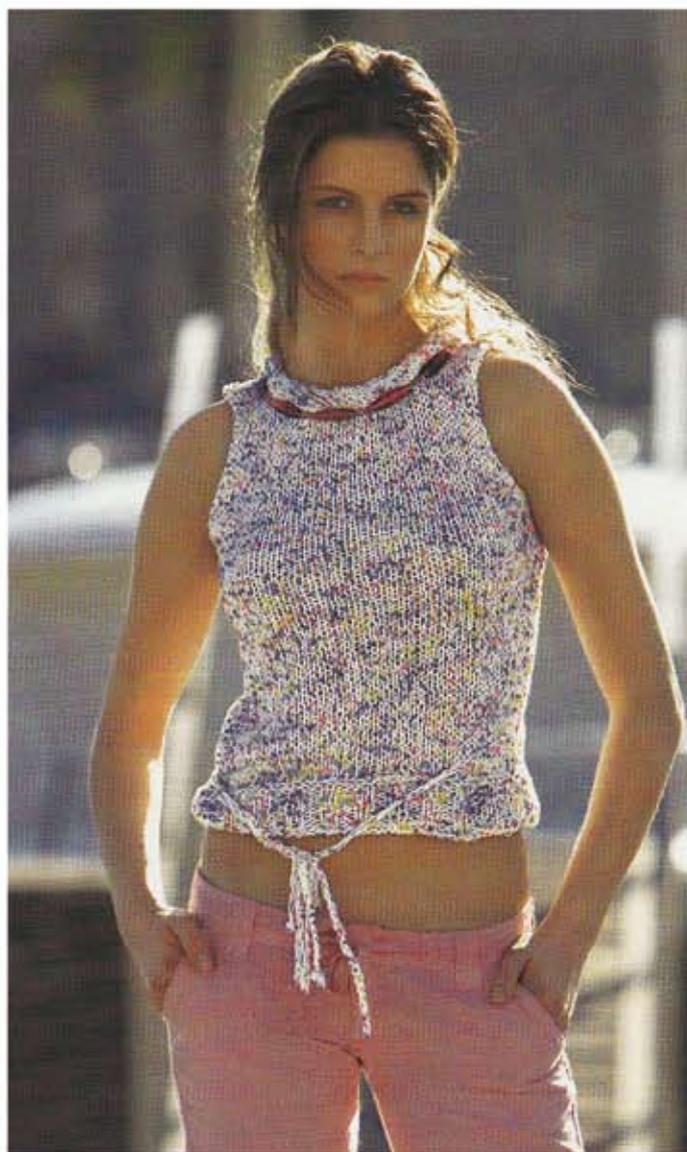
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288
Cell. 347.4721162

filati pregiati

LANA GATTO

**CORSI DI MACRAME,
CORSI DI MAGLIA
E UNCINETTO**
Tel. 075.8041029



OCCORRENTE

G 250 di Filato Borneo (62% cotone, 23% acrilico, 15% poliestere) colore 4324

Ferri n. 4,5 e 5.

Uncinetto n. 6

5 perline a "baguette" lunghe cm 4; 16 perline sfaccettate.

PUNTI IMPIEGATI

Coni ferri: coste 2/2 (2 m. dir., 2 m. rov.); legaccio; maglia rasata.

CAMPIONE

Cm 10x10 con i ferri n. 5 a maglia rasata = 12 m. x 19 f.

Per variare di una taglia calcolare cm 2 in più o in meno in larghezza (pari a 2 m. circa) e cm 2 in più o in meno in altezza totale (pari a 3 f. circa)

CONFEZIONE

Cucire una spalla. Con i ferri riprendere intorno allo scollo 72 m. e lavorare a maglia rasata per cm 4 (pari a 6 f.). Intrec tutte le m. in una volta sola. Rivoltare sul davanti il collo e fermarlo con piccoli punti. Cucire l'altra spalla e i fianchi. Cucire le perline attorno allo scollo alternando una perline lunga e 2 o 3 sfaccettate. Puntare l'uncinetto, lungo il fianco destro sulla parte diritta, in corrispondenza dei ferri a legaccio ed eseguire una catenella lunga cm 50. Tagliare e fermare il filo. Puntare l'uncinetto lungo il fianco sinistro sempre sul diritto ed eseguire una catenella lunga cm 50. Tagliare e fermare il filo.

Annodare queste due catenelle e puntando l'uncinetto sul nodo realizzare altre 4 catenelle separate.

ESECUZIONE

Dietro: con i ferri n. 4,5 avv. 46 m. e lavorare per il bordo a coste 2/2 per cm 5 (pari a 10 f.). Proseguire con i f. n. 5 lavorando 4 f. a legaccio quindi proseguire a m. rasata aumentando ai lati 1 m. ogni 4 f. per 2 v. A cm 28 dal bordo (pari a 54 f.) per gli scalfi intrec. ai lati, ogni 2 f., 2 m., 1 m. per 2 volte. A cm 40 dal bordo (pari a 76 f.) per lo scollo intrec. in una v. sola le 16 m. centrali. Portare a termine le due parti separatamente intrecciando ancora ai lati dello scollo, ogni 2 f., 4 m., 2 m. per 2 v. A cm 45 di altezza totale chiudere in una v. sola le m. rimaste per ogni spalla.

Davanti: si lavora come il dietro.

modello _____



S. Maria degli Angeli - Assisi

Aggo Filo e...

Via Patrono d'Italia 28/A